



ROMA Aldo Moro 45 anni fa



Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella si è recato a via Caetani per deporre una corona in occasione dell'anniversario dell'uccisione di Aldo Moro da parte delle Brigate Rosse. Il corpo dello statista della Dc fu ritrovato 45 anni fa proprio a via Caetani. Alla cerimonia era presente Ignazio La Russa, presidente del Senato, il vicepresidente della Camera Giorgio Mulè ed il sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "Il 9 maggio di 45 anni fa, cinquantacinque giorni dopo il suo sequestro e la strage di via Fani, le Brigate Rosse uccisero Aldo Moro. Il terrorismo toccò il suo punto più alto di aggressione allo Stato, colpendo al cuore le Istituzioni democratiche e scrivendo una delle pagine più cupe della storia della nostra Repubblica. Il barbaro assassinio di Moro ferì profondamente la Nazione e ne lacerò il tessuto sociale, ma il popolo italiano seppe reagire mostrando unità e coesione. Quell'unità e quella coesione senza le quali lo Stato non avrebbe avuto la forza necessaria per combattere e sconfiggere il terrorismo e l'eversione. Oggi (ieri, ndr) l'Italia celebra il Giorno della Memoria delle vittime del terrorismo interno e internazionale e delle stragi di tale matrice e si stringe ai famigliari e ai cari di ognuna di loro. L'impegno per non dimenticare quanto accaduto non deve mai esaurirsi, ed è preciso dovere delle Istituzioni proseguire anche sul cammino della verità per illuminare quelle pagine rimaste purtroppo ancora oscure e che attendono di essere conosciute pienamente". Lo afferma la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni.

servizio a pagina 8

Lo storico carcere romano vive criticità profonde anche dal punto di vista sanitario Regina Coeli, situazione disperata La visita del Governatore del Lazio

"I numeri di questa struttura sono eloquenti: su un range effettivo di 628 posti, sono reclusi al momento 1009 detenuti"

"Era doveroso, da presidente della Regione Lazio, visitare Regina Coeli. I numeri di questa struttura sono eloquenti: su un range effettivo di 628 posti, sono reclusi al momento 1009 detenuti. Non stupisce, quindi, che il Comitato Europeo per la prevenzione della tortura abbia mosso critiche molto dure sulle condizioni di sovraffollamento della storica struttura romana" - queste le parole del presidente Rocca.

servizio a pagina 4



Incidente a Roma

Motociclista finisce in una voragine in zona Fleming

A Roma Nord un motociclista è rimasto ferito dopo essere stato disarcionato dalla sella della sua moto per colpa di una voragine. È accaduto ieri mattina, il centauro costretto alle cure dell'ospedale. Sono stati gli agenti del XV gruppo Cassia della polizia locale di Roma Capitale a intervenire intorno alle 12:30 in via Città della Pieve, in zona Fleming. All'altezza del civico 84 hanno trovato una moto in terra e il motociclista ferito. Affidato alle cure del personale del 118 è stato trasportato in codice giallo dall'ambulanza al policlinico Gemelli. Richiesto ausilio ai vigili del fuoco, i caschi rossi hanno predisposto il transennamento del tratto dove si è aperta la voragine, dove è stato necessario spostare tre auto posteggiate in sosta. Sul posto anche i tecnici Acea a causa di una fuoriuscita d'acqua.

Cerveteri

Multiservizi Caerite
Remo Tagliacozzo
amministratore unico



Remo Tagliacozzo è il nuovo amministratore unico della Multiservizi Caerite. Il manager romano, già amministratore unico di Acquario Romano S.r.l. società in house dell'Ordine degli Architetti di Roma che gestisce la Casa dell'Architettura, succede a Claudio Ricci. Tagliacozzo vanta una lunga esperienza manageriale specie nella gestione delle partecipate.

Festa patronale a Cerveteri Il week end è da record



"Tradizione, giochi popolari, allegria, musica dal vivo, artisti di strada, arte, mostre di pittura e di scultura, comicità, sapori di una volta. Due giornate memorabili per Cerveteri, un centro storico che esplodeva letteralmente di persone, tanti visitatori, divertimento, allegria, attività commerciali piene e tante, tante bellissime immagini.

a pagina 10

Intercettazioni ambientali negli uffici del primo cittadino di Santa Marinella Interrogazione parlamentare dell'onorevole di Fratelli d'Italia, Palombi

La campagna elettorale a Santa Marinella si fa rovente, come spesso accade nella sua settimana finale. Nei giorni scorsi il deputato di Fratelli d'Italia Alessandro Palombi ha presentato una interrogazione parlamentare a risposta scritta al ministro dell'Interno, al ministro della Difesa, al ministro della Giustizia "alla luce dell'articolo apparso sul quotidiano "Il fatto quotidiano" in data 9 aprile". Al centro dell'atto di sindacato ispettivo ci sono alcune intercettazioni ambientali da cui si

evincerebbe un dialogo tra il sindaco e un maresciallo dei carabinieri, circa alcuni fatti, non è chiaro se riferibili ad avversari politici del sindaco stesso, in merito ai quali al rappresentante dell'Arma sarebbe stato chiesto di non informare subito la Procura. "Nella conversazione - spiega Palombi, rifacendosi a quanto riportato su "Il Fatto quotidiano" - parrebbe che il sindaco raccontasse di presunti reati e quindi lo stesso chiedesse al maresciallo dei Carabinieri di "ometterne" la trasmissi-

sione in Procura". "Pertanto - conclude il deputato di Fratelli d'Italia - ho richiesto ai ministri interrogati, per quanto di competenza, se intendano adottare iniziative, anche di carattere ispettivo, in ordine alla correttezza delle condotte dei due soggetti coinvolti nella loro qualità di pubblici ufficiali, anche ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per l'esercizio dei poteri di cui all'articolo 142 del Tuel, quindi la rimozione dalla carica che ricoprono".

Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca ha visitato il carcere romano

“Regina Coeli, situazione disperata”

Il garante Anastasia: “La visita del Governatore segno importante di attenzione”

Nel Lazio gli stranieri sono circa il 37% dei detenuti

Il punto al 30 aprile 2023: l'incidenza si conferma stabilmente superiore alla media nazionale prevalenza di romeni nelle carceri della regione

Secondo i dati del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap), alla data del 30 aprile, negli istituti penitenziari di tutta Italia risultano presenti 17.723 detenuti stranieri. Rispetto all'inizio dell'anno la situazione è tutto sommato stabile, infatti in quattro mesi la loro presenza è cresciuta di 40 unità corrispondenti allo 0,2%. Nello stesso periodo il numero di detenuti in totale è cresciuto



invece dello 0,9%, e quindi l'incidenza di stranieri sulla popolazione carceraria è scesa dal 31,5% al 31,3%. Nel Lazio gli stranieri sono 2.239, il loro numero è cresciuto rispetto a inizio anno di 34 unità pari a un incremento del 1,5%, che risulta comunque inferiore al +2,5% dell'intera popolazione detenuta e la loro incidenza sul totale dei detenuti presenti è passata dal 37,2% al 36,8%. Nella nostra regione quindi l'incidenza dei detenuti stranieri si conferma stabilmente superiore alla media nazionale. Tuttavia va ribadito che il Lazio non figura tra le regioni con le maggiori incidenze di detenuti stranieri. Le concentrazioni più elevate si riscontrano nel Centro-Nord Italia e in particolare in Valle d'Aosta (6,4%) Trentino Alto Adige (61%), Liguria (54,0%) Veneto (50,1%), Emilia Romagna (48,1%) e Lombardia (46,2%). Nel delineare un quadro regionale bisogna considerare anche che la presenza e l'incidenza di detenuti stranieri risulta piuttosto variabile secondo i diversi istituti penitenziari: infatti accanto a situazioni come Regina Coeli, Rieti, Civitavecchia in cui i detenuti stranieri sono pressoché la metà della popolazione ristretta, ve ne sono altre come Rebibbia, Civitavecchia “Passerini”, Cassino e Paliano con percentuali decisamente inferiori alla media regionale. Attualmente in regione i detenuti stranieri in attesa di giudizio sul totale dei detenuti stranieri sono il 29,7% a fronte di un'incidenza di italiani che si trovano nella stessa condizione del 26,3%. Infine qualche sintetica valutazione sulla composizione per nazionalità e provenienza geografica. Complessivamente nel Lazio sono presenti detenuti appartenenti a 100 nazionalità diverse, ma gli appartenenti alle prime dieci più numerose costituiscono il 67,1%. In tutta Italia le nazionalità presenti sono 142 e i detenuti delle prime dieci sono il 72,43. La prima nazionalità per numero di stranieri presenti nel Lazio è quella rumena. I detenuti rumeni sono infatti il 20,2% dell'intera popolazione straniera in regione; a livello nazionale sono l'11,1%. Al secondo posto per numerosità i cittadini albanesi (sono il 9% nel Lazio e il 10,5% in tutta Italia) al terzo posto i cittadini marocchini che fanno registrare un'incidenza del 8,3% nel Lazio mentre in Italia costituiscono il 20,3% e si collocano al primo posto nella gerarchia delle comunità nazionali più presenti. Quanto alle ripartizioni per macroarea geografica di provenienza, nel Lazio cittadini europei detenuti sono complessivamente 948 e corrispondono al 42,4% degli stranieri presenti, in prevalenza si tratta di cittadini dei Paesi appartenenti all'Unione Europea (sono il 25,6% degli stranieri detenuti). Inoltre in regione i cittadini africani sono il 41% (con una prevalenza di nordafricani che costituiscono il 22%), mentre in Italia la loro percentuale è del 54%, ripartita tra il 37% di nordafricani e di un altro 17% di appartenenti ad altri Paesi di questo continente.

Era doveroso, da presidente della Regione Lazio, visitare Regina Coeli. I numeri di questa struttura sono eloquenti: su un range effettivo di 628 posti, sono reclusi al momento 1009 detenuti. Non stupisce, quindi, che il Comitato Europeo per la prevenzione della tortura abbia mosso critiche molto dure sulle condizioni di sovraffollamento della storica struttura romana. Così, in una nota, il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, che si è recato il 3 maggio in visita a Regina Coeli. “Il problema - ha continuato il governatore - non nasce oggi e, per le sue proporzioni, è drammatico: il Lazio, infatti, è la seconda regione italiana per tasso di detenuti reclusi nelle case circondariali. Con il 127% di detenuti, infatti, la nostra Regione supera la percentuale nazionale che si attesta al 115%. Regina Coeli vive criticità molto profonde anche dal punto di vista sanitario. Ogni anno, infatti, si erogano 80mila prestazioni in condizioni che non esiterei a definire disperate. A fronte di 23 posti



letto nella sezione chirurgica, abbiamo le due sale operatorie chiuse. Le attività specialistiche sono insufficienti, basti pensare che il dipartimento di salute mentale vede la presenza di uno psicologo senza un medico psichiatra di riferimento”. “Come amministrazione regionale dovremo lavorare di più e meglio, anche di concerto con il ministero della Giustizia, per incentivare misure alternative al carcere. Sia nella fase cautelare evitando - eccetto quando sia strettamente necessaria - la

reclusione prima del giudizio, sia favorendo il reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti così come prevede la nostra Costituzione all'art.27, laddove indica che ‘le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato’. Il carcere è un luogo di profondo disagio e di sofferenza, ma può essere anche una straordinaria occasione di rinascita. Tuttavia, dobbiamo offrire strumenti e politiche che consentano al detenuto di

immaginare una possibilità di futuro e di riscatto”. “È un segno importante di attenzione al mondo penitenziario, la visita del Presidente Rocca nel carcere romano di Regina Coeli, e importanti sono state le sue parole sulla tutela dei diritti in carcere e sulle alternative alla detenzione”. Così Stefano Anastasia, Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio e Portavoce della Conferenza dei Garanti territoriali. “La Regione - ha proseguito Anastasia - ha grandi responsabilità nell'esecuzione delle pene e di ogni altro provvedimento restrittivo della libertà personale, dall'assistenza sanitaria alla programmazione delle politiche sociali, della formazione professionale e del lavoro. Mi auguro che questo sia solo il primo passo di un rinnovato impegno di tutta la Giunta e del Consiglio regionale del Lazio per i diritti delle persone a qualsiasi titolo sottoposte a misure restrittive della libertà personale”.

Festa della mamma, un invito a recarsi negli istituti penitenziari

La Società della ragione lancia una campagna a favore delle donne condannate e dei loro figli. Fine settimana ricco di iniziative

La Società della ragione, associazione di promozione sociale (Aps) che si occupa di questioni attinenti alla giustizia, al diritto penale, al carcere ha lanciato in questi giorni la campagna di sensibilizzazione, “Madri fuori”, per la dignità e i diritti delle donne condannate, dei loro figli e delle loro figlie, che dovrebbe culminare in una mobilitazione il giorno della Festa della mamma, vale a dire domenica 14 maggio. “È un rilancio provocatorio della Festa della mamma - si legge nel comunicato che accompagna il lancio dell'iniziativa - , contro ogni retorica: la dedichiamo alle ‘madri fuori’: dallo stigma e dal carcere, con i loro bambini e bambine. Chiederemo perciò a parlamentari e consiglieri /consiglieri regionali, così come ai garanti e alle garanti delle persone private della libertà, di recarsi in carcere nel giorno simbolico del 14 maggio per incontrare le donne detenute, offrire solidarietà, prendere impegni per sostenere il loro diritto a coltivare gli affetti, a mantenere i rapporti coi figli. Per la preparazione dell'iniziativa, pensiamo di chiedere un aiuto particolare a volontari e volontarie del carcere, per-

ché aderiscano alla campagna ‘Madri fuori’, portando questo tema all'interno delle attività che già svolgono dentro gli istituti: discutendone con le donne detenute, raccogliendo la loro voce, portandola all'esterno, essendo presenti con le donne nella giornata simbolica. Chiediamo anche ai garanti e alle garanti di aiutare a coordinare la campagna, coinvolgen-

do operatori e operatrici del carcere. Vogliamo anche investire altri organismi, in particolare le commissioni per le pari opportunità a livello regionale e comunale, perché aderiscano alla campagna e contribuiscano alla sua diffusione”. Le promotrici dell'iniziativa chiedono di firmare e di diffondere un appello, evidentemente rivolto al Parlamento, dove si discuto-

no nuove norme, per il superamento della presenza di bambini che crescono in carcere insieme alle madri, perlopiù condannate per reati minori.

Le iniziative del fine settimana

Sabato 13, alle ore 10,30, amichevole del Cuore alla Polisportiva Elis :Amichevole per Madri Fuori a Roma - la Società della Ragione; Sabato 13, alle ore 18, piazza di Torre Argentina, poesie sotto le stelle: Dillo alla Luna - Madri Fuori a Roma - la Società della Ragione; Domenica 14 maggio si recherà a Rebibbia femminile una delegazione composta dalla Garante di Roma delle persone private della libertà, Valentina Calderone, dalle Presidenti della Commissione Pari Opportunità e della Commissione Politiche Sociali del Comune di Roma, da alcune consigliere e consiglieri comunali. La delegazione visiterà il nido e incontrerà una rappresentanza di detenute, che stanno già elaborando alcune proposte su cui chiedere un impegno delle istituzioni locali. 14 maggio, visita a Rebibbia femminile - la Società della Ragione.

Covid, il punto nelle carceri laziali

I dati della Direzione regionale salute e integrazione socio-sanitaria e del Ministero di Giustizia

Con la fine dell'emergenza sanitaria internazionale dovuta al Covid, concludiamo la pubblicazione degli aggiornamenti dei casi negli istituti penitenziari con i dati di lunedì 8 maggio: ci sono solo tre persone positive al virus negli istituti penitenziari del Lazio (6.079 persone detenute al 30/4/2023), una a Regina Coeli, una nel carcere di Velletri, una a Cassino. Lo comunica la Direzione regionale salute e integrazione socio-sanitaria - Area rete integrata del territorio della Regione Lazio agli uffici del Garante delle persone detenute. Nel sito del ministero della Giustizia è riportato il dato nazionale al 2 maggio 2023 : tra le 56.197 persone detenute presenti negli istituti penitenziari italiani, risultavano 12 persone positive, di cui una ricoverata. 113.455 le dosi di vaccino somministrate complessivamente. Nello stesso giorno erano 17 le persone positive tra il personale (36.939 unità di Polizia penitenziaria e 4.021 unità di personale amministrativo e dirigenziale).

Due aggressioni a Poliziotti in poche ore. La rabbia del Sappe Follia e violenza a Regina Coeli

“Non passa giorno che non si verificano aggressioni ed incendi nei confronti della Polizia Penitenziaria che presta servizio nelle carceri per adulti e minori”

E' la VII Sezione detentiva del carcere di Regina Coeli a Roma a fare da sfondo agli due ultimi gravi episodi di violenza accaduti tra le sbarre contro appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria. “Si sono vissute giornate di ordinaria follia penitenziaria, nella scia della costante situazione di tensione che caratterizza le carceri laziali”, ricostruisce il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE per voce del segretario nazionale per il Lazio del SAPPE Maurizio Somma: “Sabato, un detenuto arabo, già noto per le sue intemperanze e condannato per omicidio, ha aggredito prima l'Ispettore coordinatore della VII Sezione con una testata sul naso e poi un Agente colpendolo ad un braccio. I colleghi sono dovuti ricorrere alle cure del Pronto Soccorso. Anche sabato si era verificata un'altra aggressione, sempre nel medesimo Reparto detentivo: un Assistente Capo è stato colpito al volto da un pezzo di ceramica, staccato da uno dei sanitari del bagno e scagliato con forza verso di lui da un altro detenuto: il collega è stato colpito all'altezza dell'occhio con il grave rischio di perderlo”. Per Somma, “sempre e solo grazie all'intervento del personale di Polizia Penitenziaria di Regina Coeli, in entrambi i casi si è ripristinato l'ordine e la sicurezza all'interno della Sezione senza alcun inconveniente. Lavorare in questo contesto è diventato sempre più estenuante e il personale di Polizia Penitenziaria è in seria difficoltà soprattutto per la carenza di organico. Senza la professionalità e l'alto senso del dovere profuso da tutto il personale di Polizia Penitenziaria, questi gravi eventi avrebbero di certo prodotto conseguenze molto più destabilizzanti”. “Non passa giorno che non si verificano aggressioni, incendi ed altri gravi eventi critici nei confronti della Polizia Penitenziaria che presta servizio nelle carceri per adulti e minori della Nazione”, aggiunge il segretario generale del SAPPE Donato Capece: “siamo sconcertati dall'assenza di provvedimenti in merito contro chi si rende responsabile di queste inaccettabili violenze, determinando quasi un effetto



emulazione per gli altri ristretti violenti. Aggressioni, colluttazioni, ferimenti contro il personale, così come le risse ed i tentati suicidi, sono purtroppo all'ordine del giorno”. Impietosa la denuncia del leader del SAPPE: “Così non si può andare avanti! Le colleghe ed i colleghi di Regina Coeli e i tutto il Lazio, attraverso il SAPPE, tornano a sollecitare le istituzioni penitenziarie affinché adottino con urgenza provvedimenti concreti ed urgenti per fronteggiare la grave situazione che sta contraddistinguendo negativamente le strutture detentive regionali laziali. Servono fatti! Tutti i giorni i poliziotti penitenziari devono fare i conti con le criticità e le problematiche che rendono sempre più difficoltoso lavorare nella prima linea delle sezioni delle detentive delle carceri, per adulti e minori. Mi riferisco alla necessità di

avere, a propria tutela, nuovi strumenti di operatività come il taser, kit anti-aggressione, guanti antitaglio, telecamere portatili, per altro promessi da mesi dai vertici ministeriali ma di cui in periferia non c'è traccia alcuna”.



Raccolta assorbenti per il carcere femminile

Iniziativa fino al 28 maggio presso la Casa delle donne Lucha y Siesta

La cooperativa sociale Pronto intervento disagio (Pid), la Casa delle donne Lucha y Siesta e l'Associazione italiana donne per lo sviluppo (Aidos) lanciano nuovamente la campagna di raccolta assorbenti per le persone detenute in carcere. La campagna, iniziata il 4 maggio, si concluderà domenica 28 maggio, Giornata mondiale dell'igiene mestruale. Gli assorbenti saranno raccolti presso la Casa delle donne Lucha Y Siesta, in via Lucio Sestio 10 a Roma, che rimarrà aperta per la raccolta tutti i lunedì e giovedì dalle 9,30 alle 13,00 e durante gli eventi pomeridiani e serali. Gli assorbenti raccolti verranno consegnati in carcere e nelle strutture di accoglienza per detenute. “A livello globale - si legge in un comunicato degli organizzatori -, sono ben 2,3 miliardi le persone che non hanno accesso a servizi igienicosanitari di base, in molte aree povere solo il 27% della popolazione ha modo di lavarsi le mani con acqua e sapone nella propria abitazione e in diversi paesi non c'è disponibilità o facilità di accesso agli assorbenti. Per chi vive in queste condizioni l'igiene mestruale rappresenta un problema che comporta rischi per la salute e che può causare esclusione sociale, assenza da scuola e dal posto di lavoro, fino allo stigma. Gli assorbenti continuano ad essere una delle voci più pesanti nel pay gap tra uomini e donne, non sono considerati beni di prima necessità. Questo accade anche in carcere, istituzione totale pensata al maschile e mai pienamente adeguata nonostante regolamentazioni interne tese a ‘favorire l'espressione di quegli aspetti della personalità fondati sulla differenza di genere’. Gli assorbenti, così come altri prodotti consentiti, possono essere acquistati attraverso il cosiddetto ‘sopravvitto’, una sorta di negozio interno all'istituto penitenziario. Al sopravvitto però possono accedere solo coloro che hanno dei soldi sul conto corrente interno, chi non ha possibilità economica e di conseguenza non può acquistare, deve accontentarsi degli assorbenti forniti dall'amministrazione penitenziaria che, se non trascura questo aspetto, non garantisce però la scelta di un modello, di una marca o le quantità necessarie di assorbenti in base alle singole esigenze. Non avere accesso o avere limitate possibilità di scelta ai prodotti per l'igiene mestruale vuol dire violare il diritto umano alla dignità. Serve abbattere gli stereotipi e fare in modo che si abbia una gestione autonoma e sana del ciclo mestruale. Si possono donare assorbenti classici di qualsiasi marca e modello e gli slip assorbenti, mentre i tamponi in carcere non possono entrare”. Pid - Pronto intervento disagio è una cooperativa sociale che dal 1998 lavora per favorire l'inserimento sociale e lavorativo di persone detenute ed ex detenute attraverso progetti di ascolto, orientamento, inserimento, formazione ed accoglienza. Aidos - Associazione italiana donne per lo sviluppo è una organizzazione che lavora dal 1981 per i diritti, la dignità e la libertà di scelta di donne e ragazze nel mondo. Casa delle donne Lucha y Siesta - dal 2008 è “un luogo materiale e simbolico di autodeterminazione delle donne contro ogni discriminazione e violenza di genere. Un progetto ibrido tra casa rifugio, casa di semiautonomia e centro antiviolenza nato dalla lotta e dall'autorganizzazione delle donne”.



Potrebbe arrivare già il 19 giugno la sentenza del processo sul caso della piccola Lavinia Montebove, la bimba investita all'età di 16 mesi mentre gattonava nel parcheggio dell'asilo La Fattoria di Mamma Cocca a Velletri da un SUV guidato da una mamma. Lavina, che oggi ha 6 anni, da allora vive in stato vegetativo. Nel processo sono imputate la maestra Francesca Rocca, accusata di abbandono di minore, e l'investitrice Chiara Colonnelli, che deve rispondere del reato di lesioni colpose gravissime. Nel corso dell'udienza di oggi nel Tribunale di Velletri il giudice Eleonora Panzironi ha fissato le successive tappe del processo: il 22 maggio è prevista una verifica dei documenti del fascicolo processuale, e poi il 19 giugno l'udienza di discussione e non è escluso che si arrivi a sentenza. Le udienze sono riprese dopo 4 mesi di stop per legittimo impedimento di una delle imputate. Il giudice ha respinto le richieste delle parti di una

Bambina investita all'asilo verso la sentenza di giugno

Parla il papà: “Speriamo di ottenere giustizia”

nuova perizia sull'incidente, dell'esame di una minore presente il giorno dell'investimento e di un nuovo confronto testimoniale. “Oggi il giudice ha sciolto la riserva sulle istanze istruttorie integrative che erano state presentate dalle parti - ha detto Cristina Spagnolo, avvocato della fami-



glia di Lavinia Montebove - Il giudice ha ritenuto che il compendio probatorio acquisito sia già sufficiente e ha rigettato le istanze. Quindi ha fissato una udienza interlocutoria il 22 maggio per la verifica dei documenti inseriti nel fascicolo del dibattimento e una successiva udienza, il 19 giugno, nella

quale le parti saranno chiamate a discutere. Noi siamo molto soddisfatti perché finalmente Lavinia potrà avere una sentenza e questo potrà avvenire prima dell'estate”. Come famiglia siamo soddisfatti - ha detto Lara Liotta, mamma della piccola Lavinia Montebove - Speriamo che dopo tutto questo tempo si arrivi alla possibilità di una sentenza prima dell'estate e siamo felici del fatto che il giudice abbia presto questa decisione. Durante il processo è stato già detto e fatto per capire e conoscere la verità dei fatti, non serviva altro. Giustizia per Lavinia”. “A quasi 5 anni dall'incidente di Lavinia, avvenuto il 7 agosto 2018, finalmente dovrebbe arrivare la sentenza - ha aggiunto il papà Massimo Montebove - Speriamo bene. Speriamo di ottenere giustizia. Questo è solo il primo grado e dobbiamo correre perché il rischio prescrizione non è scongiurato. Però siamo contenti di come sia andata l'udienza di oggi”.

La parte vaticana che si occupa dell'organizzazione del Giubileo nutre la "ragionevole speranza" che i principali cantieri in vista dell'anno giubilare possano essere pronti "per l'8 dicembre 2024"

Giubileo 2025, monsignor Fisichella: "Opere d'arte in ospedali e carceri"



condi-

viso con il governo italiano" - ha spiegato Fisichella. Dati che parlavano di 32 milioni di pellegrini, "Certo vedendo Roma quest'anno a gennaio e febbraio, di solito vuota e ora invece stracolma, forse quelle stime - forse - potrebbero anche essere soggette a modifica. Per il momento ci atteniamo agli studi fatti" - ha aggiunto.

Fisichella: "Sarà il Papa a chiedere eventuali indulti"

Sarà eventualmente Papa Francesco, nella Bolla di proclamazione del Giubileo del 2025, a chiedere speciali provvedimenti di grazie o indulto in favore dei carcerati. Una misura che fu auspicata con forza da Giovanni Paolo II in occasione del Giubileo del 2000, aprendo un ampio dibattito in Italia. "Di tutte queste espressioni, che toccano direttamente il Giubileo e sono riportabili al giubileo biblico di cui si parla nel capitolo 25 del Levitico, come anche il condono del debito e il ritorno delle proprietà ai proprietari originali, ne parla il Papa nella Bolla in cui esprime contenuti fondamentali" dell'anno giubilare, ha sottolineato in una conferenza stampa monsignor Rino Fisichella, Pro-Prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione. "Desideriamo il più possibile che le manifestazioni culturali organizzate nell'ambito del Giubileo del 2025 siano ad accesso gratuito, in modo da favorire la partecipazione dei cittadini nella contemplazione della bellezza che consente un rapporto migliore con la città e le persone". Lo ha detto monsignor Rino Fisichella.



In occasione del Giubileo del 2025, nell'ambito delle iniziative culturali ad esso collegate, opere d'arte provenienti dall'estero potrebbero essere esposte al di fuori di spazi museali in luoghi come carceri e ospedali. Lo ha anticipato monsignor Rino Fisichella, Pro-Prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione, in una conferenza stampa in cui ha fatto il punto sullo stato della preparazione dell'anno giubilare. Il Giubileo, ha sottolineato, è dedicato al concetto della Speranza. Quindi sono in corso contatti perché "alcune di queste opere" che dovrebbero giungere a Roma dall'estero possano essere esposte "nelle carceri e negli ospedali, perché chi le vedrà possa riceverne anche un messaggio di speranza". Il primo evento, che partirà tra pochi mesi, sarà invece ospitato nel complesso di Sant'Agnese in Agone. "Dal primo settembre all'8 ottobre 2023 sarà visitabile, nella chiesa di Sant'Agnese in Agone, una mostra con opere del grande artista rinascimentale spagnolo, El Greco", ha anticipato Fisichella, "Opere che non hanno mai lasciato la Spagna e che sono messe a disposizione proprio per questa circostanza, quasi a dare l'inizio ufficiale alle iniziative culturali". La mostra, ha spiegato, "aiuterà il visitatore a riflettere sul tema della 'speranza in Cristo', che aiuta l'essere umano a risollevarsi dalle sue miserie con la prospettiva della Vita eterna. Nella mostra si potrà ammirare un trittico teologico, costituito dai tre capolavori di El Greco, come Il Battesimo, Il Cristo abbracciato alla Croce e Il Salvatore Benedicente". La parte vaticana procede "a marce forzate" nella preparazione dell'ormai imminente Giubileo del 2025. Lo ha sottolineato monsignor Rino Fisichella, Pro-

Prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione. "Questo percorso impegnativo, che comporta la capacità di saper guardare insieme anche se da prospettive differenti, troverà presto riscontro nell'avvio dei lavori che terranno occupata la città di Roma nei prossimi mesi - ha detto il prelado -. Certamente si comprendono le difficoltà che dovranno affrontare i cittadini e i turisti, che saranno costretti a utilizzare percorsi alternativi per spostarsi in città, a causa della presenza dei cantieri". Ma "siamo altrettanto sicuri che tutti potremo ben presto, una volta ultimati i lavori, vivere in una città ancora più bella, più accogliente, rinnovata nelle sue opere artistiche e più facilmente godibile da tutti, per i percorsi migliorativi e le nuove infrastrutture che ver-

ranno integrate nel tessuto cittadino". "Questa fase preparatoria più tecnica ma, come si può immaginare, ugualmente necessaria, procede in parallelo a quella più strettamente legata alla celebrazione dell'evento giubilare" - ha proseguito il prelado, "Il Dicastero, infatti, sta camminando a marce forzate per la preparazione dell'Anno santo, realizzando alcune iniziative di cui mi fa piacere poter condividere i primi risultati raggiunti. Sono alcuni obiettivi che sembrano ovvi, ma sono fondamentali per il raggiungimento di risultati positivi per lo svolgimento giubilare". La parte vaticana che si occupa dell'organizzazione del Giubileo del 2025 nutre la "ragionevole speranza" che i principali cantieri in vista dell'anno giubilare possano essere

pronti "per l'8 dicembre 2024". "Noi ormai da mesi ci vediamo ogni due settimane a Palazzo Chigi" - ha spiegato. In questi incontri "sono affrontate tutte le problematiche". L'Anas "ha assunto i lavori più urgenti e da come ho letto anche io è vero che a luglio inizieranno anche i cantieri più immediati". A partire da "piazza Pia dove verrà creato un sottovia in collegamento con quello già esistente, per cui il tratto da Castel Sant'angelo a via della Conciliazione, con la sola eccezione di via Traspontina per la vicinanza dell'ospedale, pedonalizzato", ugualmente isole pedonali dovrebbe essere create a San Giovanni in Laterano e "stiamo verificando piazza Risorgimento". Per alcuni lavori "si procederà 24 ore su 24" e abbiamo la "fiducio-

sa certezza che l'8 dicembre 2024 i lavori più grandi saranno conclusi". Saranno almeno 32 milioni i pellegrini che si stima verranno a Roma per il Giubileo del 2025. Lo ha detto monsignor Rino Fisichella, Pro-Prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione, in una conferenza stampa per la presentazione delle iniziative dell'anno giubilare che si aprirà nel dicembre 2024. La data esatta dell'apertura, come quella della chiusura verranno rese pubbliche in una bolla che sarà pubblicata esattamente tra un anno, il 9 maggio 2024. "Nel mese di marzo o aprile dello scorso anno abbiamo commissionato a alla facoltà di sociologia di Roma 3 uno studio, chiedendo le proiezioni e ci sono stati forniti dati che abbiamo

In occasione dell'anniversario della scomparsa di Marta Russo, si è svolta una cerimonia in ricordo della giovane studentessa della Sapienza, che ha perso la vita il 9 maggio del 1997 a soli 22 anni.

All'incontro nella Sala del Senato nel Palazzo del Rettorato, fortemente voluto dalla Rettrice Antonella Polimeni, sono intervenuti i genitori di Marta, Aurelia e Donato, il proretore alla Quarta Missione ed ai rapporti con la comunità studentesca Fabio Lucidi ed Enrica Gallo, studentessa della facoltà di Giurisprudenza. Nel corso della manifestazione, a cui hanno preso parte anche le rappresentanze studentesche dell'Ateneo, è stato annunciata l'istituzione del Premio di laurea "Marta Russo" che verrà

Università La Sapienza annuncia il premio di laurea 'Marta Russo'

Legalità, il titolo alla studentessa uccisa 22 anni fa a Roma

assegnato a neolaureate e neolaureati con tesi dedicate a tematiche inerenti alla Legalità.

La cerimonia ha avuto termine con un momento di raccoglimento nello spazio esterno adiacente alla Facoltà di Giurisprudenza, nel luogo in cui la giovane studentessa è stata colpita ed è allocata una targa commemorativa. "Marta ha perso la vita 26 anni fa in circostanze tragiche, tuttavia il passa-

re degli anni non ha sbiadito il suo ricordo. Ringraziamo per questo i familiari, che con dignità esemplare ne hanno custodito la memoria, nonché le studentesse e gli studenti che negli anni ne hanno tenuto vivo il ricordo e che continuano a sentirla come parte della nostra Comunità universitaria - sottolinea in una nota la rettrice Polimeni -. Vogliamo consolidare il legame tra Marta e la Sapienza istituendo un

Premio di laurea alla sua memoria, dedicato a tematiche che ci stanno particolarmente a cuore: la promozione dei valori costituzionali e la diffusione della cultura della Legalità".

Già lo scorso 17 novembre, Sapienza si è fatta promotrice di una iniziativa che lega il nome di Marta Russo all'Ateneo, intitolando un'Aula studio nella città universitaria in occasione della Giornata internazionale



degli studenti: un'azione dal forte valore simbolico che vuole ricordare come al centro della vita quotidiana dell'Ateneo ci sia la Comunità Studentesca.

PNRR, protocollo d'intesa sulla sicurezza tra Guardia di Finanza e Comune di Rieti

Obiettivo, monitorare e controllare i progetti di investimento finanziati con i fondi del piano nazionale di ripresa e resilienza

Il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Rieti, Col. Andrea Alba ed il Sindaco del Comune di Rieti - Daniele Sinibaldi, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa volto a monitorare e vigilare sinergicamente sull'attuazione dei progetti di investimento e delle opere pubbliche finanziate con risorse del PNRR, attraverso il tempestivo e sistematico flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, forza di polizia economico finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale e dell'Unione Europea. La stipula del predetto atto pattizio trae origine dalla sussistenza del reciproco interesse tra le parti di sviluppare una collaborazione al fine di rafforzare le azioni di tutela della legalità amministrativa relativa all'utilizzo di risorse pubbliche e, in particolare di quelle destinate al PNRR, attraverso la prevenzione ed il contrasto di qualsiasi violazione, nel quadro delle rispettive competenze. La delibera e il Protocollo d'intesa nascono nell'interesse condiviso di Comune di Rieti e Guardia di Finanza a sviluppare una collaborazione finalizzata a rafforzare le azioni a tutela della legalità, attraverso la prevenzione ed il contrasto di qualsiasi violazione, nel quadro delle rispettive competenze, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, la legalità economica e finanziaria nell'ambito del territorio di competenza. In particolare, attraverso il protocollo d'intesa, si punta a migliorare l'efficacia complessiva delle misure volte a pre-



venire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali, connessi alle misure di sostegno e finanziamento del PNRR. In tale ottica, il Comune di Rieti, alla luce delle risorse assegnate, ha il compito di attuare le progettualità previste e su cui ricadono, per previsione normativa, rigorosi obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo. L'accordo formalizzato prevede la comunicazione periodica al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Rieti, da parte del Comune, dei dati di sintesi di ciascun intervento e dei relativi progetti esecutivi con la possibilità di fornire input informativi qualificati di cui sia venuta a conoscenza in ragione delle funzioni esercitate meritevoli di ulteriori attività di analisi e approfondimento da parte della Guardia di Finanza. Di contro, i Reparti operativi delle Fiamme Gialle incaricati degli accertamenti, nel rispetto delle norme sul segreto d'ufficio, segnaleranno le risultanze alla Comunità per i relativi adempimenti. Il

protocollo rimarrà operativo fino all'utilizzo di tutte le risorse finanziarie relative agli interventi previsti nel PNRR e, comunque, fino al 31 dicembre 2026, inserendosi in una più ampia cornice di attenzione istituzionale rivolta al corretto impiego delle risorse pubbliche sul territorio provinciale e che vede la Guardia di Finanza in prima linea nel garantire il rispetto della legalità e della trasparenza.

Autista aggredito sul bus, ricercato un cittadino dell'Est

Ha chiesto al conducente dell'autobus di scendere fuori fermata e, incassato il rifiuto, lo ha aggredito con un pugno facendolo sbattere sulla porta che delimita il posto guida. E' successo intorno alle 20 di lunedì in via Tuscolana, all'altezza del civico 200, a bordo del mezzo della linea 412. Sul posto i carabinieri della stazione San Giovanni che hanno ascoltato l'autista, un romano di 54 anni, liberato dai vigili del fuoco ancora intrappolato per la porta bloccata e portato al pronto soccorso del San Giovanni dove è stato giudicato guaribile in 20 giorni per la lussazione della spalla destra. Al vaglio dei militari i filmati delle telecamere del bus: l'aggressore, fuggito al suono delle sirene, sarebbe secondo i testimoni un uomo dell'Est Europa. E sempre lunedì sera intorno alle 23.30 la squadra dei vigili del fuoco del distaccamento la Rustica, con in supporto l'autobotte, è intervenuta sulla A90, grande raccordo anulare corsia esterna, in prossimità dell'uscita Roma-L'Aquila, per l'incendio di un bus privato adibito a trasporto pubblico. Nessuna persona è rimasta coinvolta dalle fiamme che hanno completamente distrutto il mezzo. Chiuso il transito veicolare solo durante le operazioni di spegnimento.

Lazio: Tony Bruognolo è il nuovo commissario straordinario Ater Roma

Con decreto del presidente della Regione Lazio Francesco Rocca (e su proposta dell'Assessore Urbanistica, Politiche abitative, Case popolari, Politiche del Mare) è stato nominato quale Commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica (Ater) della Provincia di Roma il leghista Tony Bruognolo. L'incarico decorrerà dalla data di nomina fino alla costituzione del nuovo Consiglio di amministrazione, secondo le disposizioni degli articoli 6 e 8 della l.r. n. 30/2002 e successive modificazio-



ni e, comunque, non oltre il 30 giugno 2024. Secondo quanto disposto dal decreto al Commissario straordinario dell'Ater "spetta un compenso pari all'indennità annua lorda del presidente della medesima Azienda, da intendersi onnicomprensiva ed inclusiva di eventuali rimborsi spese di qualsiasi genere e/o gettoni di presenza, nel rispetto dei vigenti limiti normativi. Il compenso graverà sul bilancio dell'Azienda stessa e pertanto senza che dal presente atto sorga alcun onere a carico del bilancio regionale".

in Breve

Furiosi per la partita persa, lanciano un petardo in campo, giocatori feriti

Furiosi per la partita di calcio amatoriale persa contro l'asd Seasport Iannaccone & Associati, ieri sera alcuni tifosi della Roma soccer club, hanno iniziato a gridare il loro malcontento tra gli spalti dello stadio in via della Capanna murata, zona Casilino. Tre giocatori della squadra, convinti di placare gli animi rientrando in campo sotto agli spalti, sono stati colpiti dal lancio di materiale esplodente, forse un petardo, che ha colpito di striscio uno di questi, provocando abrasioni, invece, agli altri due, ricoverati in codice giallo uno al Policlinico Tor Vergata l'altro all'ospedale di Frascati. Indagini sono in corso da parte dei poliziotti del Casilino per accertare la natura del materiale lanciato e rintracciare i responsabili.

Cade con trattore in dirupo, morto 77enne vicino Roma

Un 77enne è morto dopo essere precipitato a bordo del suo trattore in un dirupo a Genazzano, vicino a Roma. E' avvenuto l'altro ieri.

L'uomo, alla guida del mezzo agricolo, stava lavorando nel suo terreno in via Cesare Pavese quando, per motivi in via di accertamento, ha perso il controllo del trattore ed è finito giù rimanendo morto schiacciato. Sul posto i carabinieri dopo la chiamata al 112 da parte di un vicino che ha trovato il corpo. A sollecitare le ricerche la figlia del 77enne che non aveva sue notizie dal giorno precedente. Il mezzo è stato sequestrato. Ed è stato proprio l'uomo a scoprire il corpo ormai senza vita dell'anziano, schiacciato dal trattore finito in un piccolo dirupo.

Il cadavere dell'anziano è stato portato al Policlinico di Torvergata per l'esame autopsico.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Le Missioni italiane nel mondo sono 42 in 37 Siti Unesco di 20 Paesi Presentata in Campidoglio la Giornata dell'Archeologia Italiana all'Estero

La Giornata dell'Archeologia italiana all'estero presentata presso il Campidoglio, è un'iniziativa, organizzata in collaborazione con il Comune di Roma, che pone al centro del dibattito le Missioni finanziate dalla Farnesina condotte da decenni nei cinque continenti, eccellenza italiana nella ricerca archeologica all'estero. All'evento in Campidoglio hanno partecipato il ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani, il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano e il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, oltre agli Ambasciatori dei Paesi dove operano le Missioni. Secondo alcuni dati forniti dalla Farnesina le Missioni italiane nel mondo sono 42 nei 37 Siti Unesco in 20 Paesi; 246 sono invece le Missioni condotte da 184 direttori in 66 Paesi. Infine sono 55 le università, istituzioni di ricerca ed enti privati che inviano le Missioni italiane grazie al sostegno del Maeci. La Farnesina, spiega l'opuscolo informativo dell'evento,



sostiene convintamente le Missioni e pubblica annualmente un bando per l'erogazione di contributi finanziari. Le Missioni sostenute dal Maeci sono presenti in tutti i continenti e coprono tutti gli ambiti disciplinari: dalla paleontologia alla preistoria, dalle civiltà palaziali, all'archeologia classica, medievale, bizantina e islamica. Attraverso il lavoro sul campo e numerose opportunità di formazione e di trasferimento di know-how

italiano, i Paesi che ospitano le Missioni si arricchiscono di personale altamente qualificato e beneficiano della nostra esperienza nelle tecniche di restauro. I ricercatori italiani svolgono un apprezzato lavoro di documentazione, catalogazione, archiviazione, studio e diffusione delle loro scoperte, contribuendo efficacemente - con le più moderne tecnologie - alla tutela del Patrimonio culturale e alla lotta al traffico illecito di reperti archeologici.

Le Missioni italiane hanno da tempo intrapreso percorsi tesi a garantire la sostenibilità delle loro attività di scavo e ricerca, favorendo la salvaguardia del territorio e la protezione dell'ambiente nei Paesi ospitanti. Dal 2019, la 'clausola verde' legata ai contributi del Maeci ha l'obiettivo di incoraggiare la compensazione delle emissioni di anidride carbonica attraverso i crediti ottenuti con attività di forestazione.

Covid: scontri per il lockdown al Circo Massimo, in tredici a giudizio

Adunata sediziosa, violenza privata, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni aggravate. Con queste accuse, a vario titolo, tredici persone, di età compresa tra 49 e 22 anni, sono finite a processo per i disordini del 6 giugno 2020 in via dei Cerchi, al Circo Massimo, a Roma. A protestare quel giorno - contro il lockdown terminato da pochi giorni e le mascherine anti-Covid - alcuni esponenti di Forza Nuova, tra cui Fabio Corradetti, figlio della compagna dell'ex leader romano Giuliano Castellino, oggi fuoriuscito dal movimento di estrema destra. Corradetti è stato già condannato a 6 anni in abbreviato per l'assalto alla sede della Cgil. A rimanere ferito, con prognosi di 25 giorni, un giornalista freelance. Quel giorno, per i disordini, erano state fermate quindici persone: bastonate, lancio di oggetti e anche un piccolo incendio appiccato sul prato del Circo Massimo, a fare da sfondo all'ennesimo raduno. Secondo il capo di imputazione nel corso di una manifestazione indetta dal gruppo "denominato Ragazzi d'Italia, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso" gli imputati hanno preso "parte ad una radunata sediziosa di circa 300 persone armate di bastoni, cinghie, bombe carta e altri oggetti contundenti, nel corso della quale dapprima costringevano i giornalisti ad allontanarsi impedendogli di esercitare il diritto di cronaca e successivamente aggredivano - si legge nel capo di imputazione - il personale di servizio di ordine pubblico" con il lancio di "petardi, fumogeni e bombe carta". Nel procedimento hanno chiesto di costituirsi parte civile la Fnsi e un giornalista freelance, assistiti dall'avvocato Giulio Vasaturo. Corradetti è imputato anche in un altro processo per una rissa scoppiata il 21 agosto 2021 nei pressi di piazza Navona. Il figlio di Castellino, secondo l'accusa, prese parte a una rissa tra due comitive in via del Pellegrino, durante la quale volarono anche sedie e tavolini. Alla fine due ragazzi rimasero a terra, entrambi feriti dopo essere stati raggiunti da alcune coltellate.

I Carabinieri della Stazione di Roma Vittorio Veneto hanno identificato, rintracciato e sottoposto a fermo di indiziato di delitto, un cittadino egiziano di 20 anni, senza fissa dimora, gravemente indiziato del reato di rapina impropria nei confronti di un minore. La mattina del 5 maggio, un 14enne, alla presenza della mamma, ha denunciato, presso la Stazione Carabinieri di Via Veneto, di essere stato rapinato delle sue sneakers, icona degli anni 80, diventate oggetto di culto nei nostri giorni, mentre si trovava nel parco di Colle Oppio. Il ragazzo ha raccontato di essere stato circondato da un gruppo di ragazzi, verosimilmente di origini nordafricane che si sono impossessati delle sue

Colle Oppio, minore rapinato delle scarpe riconosce il ladro

Fermato un 20enne gravemente indiziato della rapina



scarpe, poggiare per terra vicino allo zaino. Nel tentativo di recuperare le costosissime scarpe di tendenza, diventate oggetto di culto, la vittima avrebbe inseguito il gruppo, venendo tuttavia bloccato da uno di essi che gli avrebbe sferrato alcuni calci alle gambe, per poi darsi alla fuga. Poco più tardi però intorno alle 19 circa, in piazza del Colosseo, il

14enne mentre passeggiava ha riconosciuto tra la folla un ragazzo che portava ai piedi le sue scarpe e ha dato l'allarme. I Carabinieri della Stazione di Roma Vittorio Veneto, giunti sul posto hanno portato in caserma la persona indicata dal minore come autore della rapina. Al termine di ulteriori accertamenti e riscontri sono stati raccolti elementi indiziari a carico del 20enne per cui è stato sottoposto a fermo di indiziato di delitto e condotto in carcere dove il Gip del Tribunale di Roma ha convalidato il fermo. Le scarpe sono state restituite al ragazzo minore. Si precisa che il procedimento è nella fase delle indagini preliminari, per cui l'indagato è da ritenersi innocente fino

Salute: allo Spallanzani test gratis per Hiv, sifilide ed epatite dal 15 al 22 maggio

Test gratuiti per Hiv, sifilide ed epatite all'Inmi Spallanzani di Roma. Dal 15 al 22 maggio in occasione della Settimana europea del test, il personale dell'ambulatorio "stanza 13" dell'Istituto capitolino sarà a disposizione per eseguire in forma gratuita ed anonima test rapidi per Hiv, sifilide ed epatite, con risultati disponibili in 15 minuti, e offrire counselling per la prevenzione delle epatiti e delle altre infezioni a trasmissione sessuale. Sarà possibile sottoporsi ai test - informa lo Spallanzani in una nota - lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 14; mercoledì dalle 14 alle 18; sabato dalle 9 alle 12. L'accesso sarà diretto, senza bisogno di appuntamento. L'accoglienza degli utenti avverrà nel padiglione "Di Raimondo" dell'Istituto, ingresso posteriore. L'Inmi Spallanzani sottolinea l'importanza della prevenzione e dei benefici della diagnosi precoce di Hiv, epatite e delle altre infezioni sessualmente trasmesse.

Blitz ambientalisti a piazza Navona, aperta un'inchiesta

I pm di Roma hanno aperto un'inchiesta dopo il blitz degli ambientalisti di Ultima Generazione che sabato scorso hanno versato carbone vegetale diluito in acqua nella fontana dei Quattro fiumi a piazza Navona, a Roma, "per lanciare l'allarme sul futuro nero che attende l'umanità e che si sta già manifestando con siccità e alluvioni sempre più frequenti". I giovani erano stati fermati dagli agenti della polizia locale di Roma Capitale. I magistrati, coordinati dal procuratore aggiunto Agelantonio Racanelli, contestano agli indagati l'articolo 518 duodecies relativo a "deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici". I pm, alla luce poi degli approfondimenti sui danni effettivamente arrecati al bene culturale, valuteranno se è ipotizzabile l'imbrattamento o il danneggiamento.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella si è recato a via Caetani per deporre una corona in occasione dell'anniversario dell'uccisione di Aldo Moro da parte delle Brigate Rosse. Il corpo dello statista della Dc fu ritrovato 45 anni fa proprio a via Caetani. Alla cerimonia era presente Ignazio La Russa, presidente del Senato, il vicepresidente della Camera Giorgio Mulè ed il sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "Il 9 maggio di 45 anni fa, cinquantacinque giorni dopo il suo sequestro e la strage di via Fani, le Brigate Rosse uccisero Aldo Moro. Il terrorismo toccò il suo punto più alto di aggressione allo Stato, colpendo al cuore le Istituzioni democratiche e scrivendo una delle pagine più cupe della storia della nostra Repubblica. Il barbaro assassinio di Moro ferì profondamente la Nazione e ne lacerò il tessuto sociale, ma il popolo italiano seppe reagire mostrando unità e coesione. Quell'unità e quella coesione senza le quali lo Stato non avrebbe avuto la forza necessaria per combattere e sconfiggere il terrorismo e l'eversione. Oggi l'Italia celebra il Giorno della Memoria delle vittime del terrorismo interno e internazionale e delle stragi di tale matrice e si stringe ai famigliari e ai cari di ognuna di loro. L'impegno per non dimenticare quanto accaduto non deve mai esaurirsi, ed è preciso dovere delle Istituzioni proseguire anche sul cammino della verità per illuminare quelle pagine rimaste purtroppo ancora oscure e che attendono di essere conosciute pienamente" - lo afferma la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni.

La Russa: "Pagina drammatica della nostra storia"

"In occasione del Giorno della memoria delle vittime del terrorismo



L'omaggio del Presidente Mattarella a via Caetani

Aldo Moro, 45 anni fa

Il premier Giorgia Meloni: "Impegno totale per non dimenticare mai le vittime del terrorismo"

e nel 45° anniversario della sua morte, l'Italia ricorda commossa l'uccisione di Aldo Moro da parte delle Brigate Rosse. Una pagina drammatica della nostra Repubblica. Cinquantacinque giorni prima di quel vile omicidio, nello strenuo tentativo di proteggere lo statista e Presidente della Democrazia Cristiana dalla furia terrorista, furono Oreste Leonardi, Domenico Ricci, Giulio Rivera, Francesco Zizzi e Raffaele Iozzino a perdere drammaticamente la vita. Quello delle Brigate Rosse fu un attacco allo Stato che puntava a destabilizzare la vita democratica italiana. Un attacco che ha segnato profondamente la politica e la storia del nostro Paese. Ma da

quegli stessi giorni così tristi, quando l'Italia era sull'orlo del baratro, lo Stato ha saputo risollevarsi, dimostrando coraggio e forza. Ed è anche con questo spirito di orgoglio che oggi rendiamo omaggio alle vittime del terrorismo" - lo dichiara il Presidente del Senato Ignazio La Russa.

Lorenzo Fontana: "Ricordare le vittime è un dovere morale"

"In occasione della Giornata in memoria delle vittime del terrorismo e del 45° anniversario dell'omicidio del Presidente Aldo Moro, desidero rinnovare le espressioni della più sentita solidarietà e vicinanza a tutte le famiglie barbaramente colpite nei

loro affetti più cari. Il ricordo di tutte le vittime del terrorismo è un dovere morale e circostanza preziosa per riaffermare i principi che sono alla base della nostra convivenza civile e democratica. Ribadisco l'impegno perenne delle istituzioni a non dimenticare il coraggio e la forza di coloro che hanno sacrificato la propria vita per la difesa dei valori fondanti della nostra Costituzione" - lo dichiara in una nota il presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana.

Gualtieri: "Roma non dimentica una pagina drammatica di storia"

"Alla presenza del Presidente

Mattarella in Via Caetani per rendere omaggio ad Aldo Moro, un grande statista e un grande uomo ucciso barbaramente dalle BR. Roma non dimentica questa pagina drammatica della nostra storia e tutte le vittime innocenti del terrorismo e delle stragi" - lo scrive in un tweet il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri che questa mattina ha partecipato alla commemorazione in via Caetani dove fu ritrovato il cadavere dello statista Dc dopo 55 giorni di prigionia nelle mani delle Brigate Rosse.

Rocca (Lazio): "Doveroso il ricordo di Moro e Impastato"

"9 maggio 1978. Una data che accomuna - tragicamente - due grandi italiani vittime della mafia e del terrorismo: Aldo Moro e Peppino Impastato. Così diversi, per culture e storie personali, queste figure simboleggiano un'Italia che non si è arresa alla violenza e alla sopraffazione, ma che ha speso tutto di sé - fino al sacrificio della vita - per il bene comune. Moro e Impastato non vanno soltanto ricordati e commemorati, ma dal loro insegnamento dobbiamo trarre la forza ed il coraggio necessari per rifiutare lo status quo e lavorare per un'Italia diversa e migliore. Come ripeteva il giovane Impastato: "Bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perché in uomini e donne non si insinui più l'abitudine e la rassegnazione, ma rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore". Ho speso parte della mia vita sotto scorta, da avvocato penalista e questa esperienza, unita a una lotta senza quartiere a qualsiasi forma di illegalità, saranno il faro del nostro operato in Regione Lazio. Non ci sarà spazio per le zone d'ombra" - lo dichiara il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca.

"Nella Commissione Pari Opportunità di oggi abbiamo discusso, con gli uffici preposti all'applicazione del regolamento sulle affissioni, delle norme che dovrebbero prevenire la diffusione di messaggi violenti. Nel corso dei lavori si è parlato dei manifesti della Onlus Pro Vita e Famiglia, che sono oggetto di una diffida da parte della Rete delle differenze e dell'Associazione Scosse. I manifesti sono in contraddizione con il regolamento delle affissioni che proibisce contenuti violenti e lesivi del rispetto delle libertà e dei diritti delle persone. Viene infatti rappresentato un neonato posto all'interno di un barattolo con relativa etichetta ed evidente mercificazione del corpo

"Commissione Pari Opportunità, no a manifesti sessisti e violenti"

del minore. Qui parliamo di bambini e bambine cittadini di Roma, che si vedono rappresentati in questo modo, cui poco importa del dibattito interno all'opinione pubblica. E' nostro dovere tutelare loro e le loro famiglie da ogni forma di violenza al di là di come, quando e dove siano nati. La commissione ritiene che tali contenuti siano inaccettabili, non può essere tollerata la diffusione di messaggi discri-

minatori sul territorio di Roma Capitale e ci auguriamo la massima collaborazione in questo senso da parte degli uffici. Abbiamo convenuto sulla necessità di individuare strumenti per un intervento più tempestivo attraverso la puntuale applicazione del regolamento che è uno strumento del tutto adeguato a tal fine. Si è discusso anche, per il futuro, di valutare eventuali modifiche". Lo dichiara la Presidente



della Commissione capitolina Pari Opportunità Michela Cicculi

la Voce televisione

You Tube

seguici su

la Voce tv

Roma Capitale ha presentato il progetto 'Atlante' per il censimento del patrimonio

*Da gennaio 2023 avviati 8 cantieri e inventariati più di 1500 tra atti e beni
Il nuovo sistema comunale sarà interamente digitalizzato e interoperabile*

Si chiamerà "ATLANTE" il nuovo sistema di Roma Capitale dedicato al Censimento del Patrimonio. Il progetto è stato presentato oggi in Campidoglio dal Sindaco Roberto Gualtieri e dall'Assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative Tobia Zevi alla presenza dei diversi partner coinvolti, che continueranno a essere, insieme all'Amministrazione, protagonisti del suo sviluppo. Il lavoro svolto dal Campidoglio è partito nel 2022, con lo studio di fattibilità realizzato dalla fondazione IFEL-ANCI. Ambiziosi gli obiettivi del progetto: innanzitutto, sostituire i tre sistemi attualmente usati dall'Amministrazione (SIPIC, GeoRoma e REFto) con un unico applicativo patrimoniale, inventariale e gestionale, accessibile a tutti, interoperabile e in grado di fornire dati certificati. Il nuovo sistema si baserà su REFtREE, software più utilizzato in Italia con oltre 2 milioni di immobili gestiti. Sarà un vero e proprio cambio di logica: dalla semplice erogazione di informazioni a una piattaforma in cui tutti (Dipartimenti Capitolini, Municipi, società partecipate, associazioni, cittadini e tutti gli altri soggetti interni ed esterni interessati) si scambiano dati attraverso i loro diversi ruoli di accesso al sistema, collaborando, così, al suo continuo aggiornamento. Proprio nell'ottica di una maggiore efficienza e di una più attiva partecipazione, dall'inizio del progetto il Dipartimento Patrimonio ha garantito più di 450 accessi a SIPIC, rispetto ai 40 del 2022, e 24.000 accessi interni a MPIC - la Mappa del Patrimonio Immobiliare Comunale - a fronte dei poco più di 700 dello scorso anno. Ciò ha permesso, in particolare alle strutture territoriali di prossimità come i Municipi, di avere una maggiore conoscenza del Patrimonio e dei propri beni, consentendo quindi una migliore gestione e la loro valorizzazione. Da



febbraio 2023, un team di 57 risorse del Campidoglio e dei partner coinvolti (Almaviva, Ideare, KPMG, Maggioli, Medilife, Nolan Norton) ha inventariato in poco più di tre mesi 732 atti e 839 beni, quasi quanto in tutto il 2022. Inoltre, in collaborazione con le Università La Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre, si individueranno le migliori procedure che riguardano i rilievi, in base alla tipologia degli immobili e al loro uso da parte dell'Amministrazione, nel segno dei criteri di trasparenza, efficacia ed economicità. "Con il nuovo sistema digitale Atlante, Roma compie un salto di qualità decisivo nelle attività di censimento del proprio Patrimonio. Sarà possibile garantire una banca dati

aggiornata, interoperabile e facilmente consultabile, per facilitare sempre più la valorizzazione dei beni Capitolini. C'è un altro aspetto importante: "portare alla luce" beni mai censiti fa sì che il loro valore possa essere incluso nel Bilancio, aumentando i nostri margini di spesa. Ringrazio quindi l'Assessore Zevi e tutti i partner coinvolti in questo progetto fondamentale per la nostra città. Roma sta finalmente mettendo ordine nel suo Patrimonio, sprigionando un grande potenziale finora inespresso", ha commentato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "Ci si chiede spesso per quale motivo Roma Capitale non conosce il proprio Patrimonio. In passato, per diversi motivi, non è stato

possibile raggiungere questo risultato ambizioso e importante. Per porre fine a questa situazione che si trascina da troppo tempo, abbiamo deciso di compiere una piccola rivoluzione, che ci aiuterà a mettere sempre di più il Patrimonio al servizio delle romane e dei romani, che per poterlo utilizzare devono innanzitutto conoscerlo. Grazie all'impegno voluto dal Sindaco Roberto Gualtieri e alle ingenti risorse stanziare in bilancio, abbiamo ora a disposizione strumenti innovativi e le giuste professionalità per riuscire a realizzare il primo censimento interamente digitale del Patrimonio di Roma Capitale", ha dichiarato l'Assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative Tobia Zevi.

in Breve

Tenuta di Castelporziano, al via collaborazione con Roma Capitale per iniziative sociali

Ripartono domani le iniziative di carattere sociale presso la Tenuta presidenziale di Castelporziano, volute dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in collaborazione con l'assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale. Il Presidente della Repubblica ha confermato l'indirizzo di rendere maggiormente fruibile al pubblico la Tenuta, promuovendo iniziative ed eventi a carattere sociale e ospitando, in alcune giornate dedicate, persone con disabilità, fragilità sociale e anziani. Le persone in tutela e amministrazione di sostegno al Sindaco e gli anziani della Casa Nino di via Kenya si recheranno domani presso la Tenuta di Castelporziano per una visita, guidata dal personale del Segretariato Generale, per conoscere l'area del Castello e gli aspetti storicoculturali e naturalistici della Tenuta. "Il Protocollo di intesa che regola i rapporti tra il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica e Roma Capitale - spiega l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - è stato approvato dalla Giunta capitolina. Una collaborazione che esprime il comune interesse pubblico alla realizzazione di progetti in favore delle fasce deboli per favorire la piena inclusione sociale".

Aurigemma riceve l'Anci in Consiglio Regionale: "Siamo la 'casa dei Comuni'"

Il presidente del Consiglio regionale del Lazio, Antonello Aurigemma, ha incontrato stamattina alla Pisana una delegazione dell'Associazione nazionale Comuni italiani guidata da Riccardo Varone, sindaco di Monterotondo e presidente di Anci Lazio. All'ordine del giorno le difficoltà di spesa dei fondi e di reperimento delle necessarie figure tecniche da parte delle amministrazioni comunali. Quello di stamattina, ha spiegato Aurigemma al termine della riunione, "è stato un incontro fondamentale. Noi abbiamo detto che questa deve essere la 'casa dei Comuni', dei 378 Comuni della nostra regione che hanno vissuto i problemi della crisi pandemica, di quel-

la energetica e stanno vivendo problemi di confronto perché in questo momento si scontrano anche con la realtà delle risorse. Abbiamo circa 3 miliardi di euro che verranno catapultati sul territorio della nostra regione per quanto riguarda i fondi del Pnrr, e adesso che si sta passando dalla fase teorica a quella pratica, le amministrazioni comunali hanno difficoltà nel reperimento dei tecnici, sia per la parte progettuale sia per la rendicontazione. Noi come Regione vorremmo evitare di perdere risorse ed essere di supporto alle amministrazioni comunali". Quello della difficoltà di utilizzo dei fondi, ha sottolineato il presidente del Consiglio regionale, "è un problema reale che il



direttivo dell'Anci Lazio, con il quale ci siamo incontrati, ha manifestato e confermato oggi. Per questo noi creeremo un tavolo permanente che una volta al mese si incontrerà in Consiglio regionale insieme all'Anci, proprio per stabilire un cronoprogramma per crea-

re quelle strutture di supporto che possano garantire lo stanziamento di risorse sul nostro territorio". A poche settimane dall'insediamento, comunque, "l'amministrazione regionale è già a pieno regime, si tratta soltanto di incominciare a passare dalla parte teorica a quella pratica, a programmare le varie iniziative, situazioni e norme - ha assicurato Aurigemma - La Giunta ha un ruolo esecutivo, il Consiglio regionale ha un ruolo legislativo e di supporto: troppo spesso le leggi non rispondono alle esigenze del territorio e i sindaci sono l'avamposto degli enti locali sulla rappresentanza territoriale, i primi ad essere ascoltati. Mantenere questo incontro in maniera permanente può

essere soltanto di aiuto a chi è demandato a un ruolo legislativo". In merito ai rapporti con il Governo e con Roma Capitale, "proprio questa mattina ho detto che la campagna elettorale è finita, ognuno di noi al di là del colore politico rappresenta nella sua interezza una comunità. Il senso di responsabilità che gli eletti devono avere nei confronti dei propri cittadini deve essere proprio quello di rappresentare l'interessa: oggi servono risorse, infrastrutture e soprattutto quella parte tecnico-amministrativa che purtroppo per una serie di vicissitudini e problemi non è sufficiente per le amministrazioni comunali", ha concluso il presidente del Consiglio regionale del Lazio.



Grande successo per i festeggiamenti del Santo Patrono Michele Arcangelo

Un weekend da record per Cerveteri

Festa dei Rioni, Fiera dei Saperi e Sapori e Premio Strega: in migliaia nel Centro Storico

“Tradizione, giochi popolari, allegria, musica dal vivo, artisti di strada, arte, mostre di pittura e di scultura, comicità, sapori di una volta. Due giornate memorabili per Cerveteri, un centro storico che esplodeva letteralmente di persone, tanti visitatori provenienti dai Comuni limitrofi, divertimento, allegria, attività commerciali piene e tante, tante bellissime immagini. I festeggiamenti per San Michele Arcangelo, Santo Patrono di Cerveteri sono stati un successo straordinario, anche al di sopra di ogni più rosea aspettativa. Nelle settimane scorse come Amministrazione comunale, insieme ai Rioni, all'Associazione 3.0, alle Strade del Vino Etrusco Romane e alla ACSC Attività Centro storico di Cerveteri ci siamo riuniti più volte per organizzare una festa patronale di spessore, che potesse rappresentare un momento importante per tutta la città. E vista la grande affluenza di pubblico, ci siamo riusciti”. A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, al termine della due giorni di eventi per San Michele Arcangelo, Patrono della città, che si sono conclusi ieri con il programma religioso e il consueto atto di affidamento e benedizione della cittadinanza. “Non solamente i festeggiamenti di San Michele Arcangelo, ma anche la Fiera dei Saperi e



Sapori in questo fine-settimana così intenso per Cerveteri – ha aggiunto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti – se infatti nel Centro Storico protagonista era la festa, in Piazza Aldo Moro dopo il successo dello scorso aprile sono tornati ad esporre i loro prodotti i tantissimi artigiani e agricoltori del territorio. Per questo, ci tengo a ringraziare la Delegata Arianna Pietrolati, organizzatrice della Fiera, che sempre svolge un eccelso lavoro per l'amministrazione comunale e la città tutta”. “Il mio vivo e sincero ringraziamento lo rivolgo a tutti i Rioni di Cerveteri e a tutti coloro che si sono messi a disposizione per la buona riuscita della festa – ha concluso il Sindaco – menzione speciale la rivolgo a Francesco Ricci, che con grande passione e amore per Cerveteri ha presentato tutti gli appuntamenti in programma,

e al Delegato Parrocchini, veramente infaticabile e che insieme a me, sin dal primo momento ha lavorato senza sosta affinché la Festa del Santo Patrono riuscisse nel migliore dei modi. A tutti, grazie di cuore!” All'interno della due giorni di eventi, anche un importante momento culturale in Piazza Santa Maria, ovvero una tappa del tour nazionale del Premio Strega, che ha portato a Cerveteri alcuni degli scrittori più affermati sul panorama nazionale. A commentarlo, il Vicesindaco di Cerveteri Federica Battafarano: “Il Premio Strega è il concorso letterario per eccellenza e poter ospitare una tappa di questa manifestazione nella nostra città, è motivo di orgoglio e di infinita soddisfazione. Testimonia come il lavoro per la promozione culturale portato avanti in questi anni e che sta proseguendo ancora oggi con la attuale Amministrazione sta portando realmente i propri frutti, con una crescita di interesse sempre maggiore da parte della cittadinanza verso eventi di qualità come lo è questo. Lavoreremo sempre in quest'ottica, ovvero quella di valorizzare sempre di più la cultura, l'arte e le risorse del nostro territorio, sperando che in futuro, organizzazioni importanti come quelle del Premio Strega, scelgano sempre di più la nostra Cerveteri”.

La lettera di una delle vittime del nonno 'orco' di Cerveteri condannato a 9 anni

“Dopo 7 lunghi anni giustizia è fatta”

“Non so che dire... Dopo 7 lunghissimi anni “giustizia” è stata fatta, anche se essa non cancellerà le sofferenze patite finora”. Inizia così la lettera di una delle vittime di abuso dell'80enne di Cerveteri dopo la conferma della condanna a 9 anni. “Questi anni li ho passati a combattere - scrive - contro me stessa, contro i mostri sotto il letto, contro i sensi di colpa e contro le paure. Mi è stata rubata la voglia di vivere, mi è stato rubato il sorriso, mi è stata rubata la mia femminilità ma soprattutto la mia dignità”. “Le persone come lui - scrive - che io ho sempre paragonato all'uomo nero; mi ha rubato una cosa che nessuno mi restituirà mai. L'esperienza mi ha insegnato tante cose e mi ha aiutata a crescere”. Un ferita che sarà difficile da rimarginare. “Sono anni che mi guardo allo specchio e non mi riconosco, anni in cui vivo nella paura, anni di colpe, anni in cui ho perso me stessa, anni in cui ho perso parti di me che nessuno mai potrà ridarmi. Oggi inizia il mio percorso su me stessa, è arrivato il momento di ritrovarmi e di amarmi per tutti quegli anni passati ad odiare ogni centimetro di me. Dopo anni passati in gabbia posso dire che anche lui adesso proverà un briciolo di sofferenza che io ho patito. Ammetto che avevo perso le speranze, più passava il tempo più pensavo che non avremmo avuto un riscatto e invece eccolo qui, questo è un giorno che sicuramente ricorderò per tutta la mia vita”.

Vandali nella palude di Torre Flavia Staccionate divelte per i falò in spiaggia

“Ci arrendiamo, siamo costretti a tirare i remi in barca”. Mastica amaro Corrado Battisti, gestore dell'oasi di Torre Flavia per conto di Città Metropolitana. Tutta colpa dei vandali che hanno nuovamente creato danni alla preziosa palude spaccando per l'ennesima volta le staccionate realizzate per delimitare lo stagno e tutti gli animali che fanno parte dell'ecosistema. Solo che i teppisti sono tornati ancora una volta in azione vanificando tutto il lavoro dei volontari delle varie associazioni che già avevano rimesso mano in seguito alle scorribande dei soliti ignoti. “Le azioni vandaliche sono avvenute sul lato nord - prosegue Corrado Battisti - la situazione ormai è totalmente fuori



controllo anche perché con le staccionate di legno sono stati organizzati dei falò e il materiale non è più riutilizzabile”. Un danno ingente considerando che le istituzioni avevano speso mesi fa decine di migliaia di euro per riqualificare il monumento naturale che attraversa i comuni di Cerveteri e Ladispoli.

Continua l'impegno in difesa della Palude di Torre Flavia

Non si fermano le Associazioni e i Cittadini che intendono difendere la Palude di Torre Flavia da quello che considerano un vero e proprio accerchiamento che metterebbe fortemente a rischio gli equilibri dell'Area. Infatti, da un lato il progetto di un camping nel comune di Cerveteri dall'altro una grande espansione edilizia in quello di Ladispoli a cui si aggiunge la Regione Lazio che sta valutando la proposta di realizzazione di un distributore di carburanti in prossimità del-



l'area, andrebbero ad incidere in modo molto negativo sull'area protetta. Così le associazioni e i cittadini, dopo aver avviato la raccolta firme sia on line (al link

<https://chng.it/xkj7KVwnsG> sono arrivate già circa 900 adesioni) sia cartacea che sta ottenendo una grande adesione, i promotori della campagna per la difesa dell'Area si stanno organizzando per la costituzione del “Comitato tutela natura e cultura litorale nord”. “Oltre alle associazioni Scuolambiente, Ladispoli Sostenibile e Caere 2000 si stanno unendo a noi tanti liberi cittadini che hanno a cuore la tutela dell'ambiente e la sostenibilità. Abbiamo quindi deciso di raccogliere queste forze e di costituirci nel Comitato per dare voce alle istanze della comunità”. E le richieste sono molto chiare “Chiediamo al Comune di Ladispoli la cancellazione o lo spostamento in altra area delle cubature previste nel comparto C11, ripristinandone la destinazione ad area agricola, al Comune di Cerveteri: la revoca della delibera del 7/4/2023 e alla Regione Lazio di dare parere negativo al progetto di realizzazione di un distributore in località Stallonara” - spiegano i promotori “Non ci fermeremo” concludono i promotori della protesta “Siamo convinti che le Amministrazioni non potranno proseguire in una scelta che è contraria alla volontà dei cittadini e che soprattutto distruggerebbe un bene comune e prezioso per il nostro territorio anche sotto il profilo di uno sviluppo turistico sostenibile”.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717



Nell'ultimo fine settimana ospitati oltre 300 atleti provenienti da tutta Italia e arbitri di caratura mondiale da Slovenia, Romania, Portogallo e Polonia

“Ladispoli è anche turismo sportivo”



“A Ladispoli si inizia a parlare di turismo sportivo, nell'ultimo fine settimana la nostra città ha avuto il piacere di ospitare oltre 300 atleti provenienti da tutta Italia e arbitri di caratura mondiale da Slovenia, Romania, Portogallo e Polonia” - con queste parole il consigliere delegato ai rapporti con Federazioni e Enti Promozione Sportiva Stefano Fierli ha commentato il Primo Campionato Nazionale OPES di Ju Jitsu che si è svolto il 6 e 7 maggio al PalaSorbo.

“Ladispoli - ha proseguito Fierli - in questi due giorni ha visto arrivare per questo evento circa 600 persone. Attività ricettive e ristorative hanno avuto maggiore domanda dando seguito ad un altro tipo di turismo che non è quello per cui è nata la città ma bensì un turismo che parla di sport. Un traguardo raggiunto grazie a tutto lo staff del sindaco Grando nel settore sport rappresentato, oltre che da me, dalla consigliera delegata al palazzetto dello sport Palasorbo Lorena Panzini e dal delegato allo sport Fabio Ciampa. Stiamo lavorando per una città dello sport a 360 gradi, perché siamo convinti che lo sport sia salute, cultura, turismo e impresa”.



Il sindaco Grando ‘bocciato’ sul bilancio di previsione

Ladispoli Attiva: “Tagli e zero visione su sociale e cultura”

“Ladispoli Attiva ha espresso voto contrario al Documento Unico di Programmazione (DUP) e al bilancio di previsione presentati dall'Amministrazione Grando. Nel 2023 la spesa prevista per le politiche sociali diminuisce complessivamente del 7% e addirittura del 32% nella parte corrente. Sul sociale, inoltre, risulta evidente la totale mancanza di volontà di affrontare i veri nodi che da anni non permettono il rilancio di questo settore essenziale per la vita della nostra comunità. Nel programma dedicato ad esempio al distretto sociosanitario l'impegno di spesa è pari a zero. Nessun impegno, infatti, per il rafforzamento dell'ufficio di piano, nessun accenno nel Dup alla creazione di un consorzio sociale e così via. Come abbiamo più volte sottolineato, anche in campagna elettorale, fin quando non si interverrà a questo livello, non ci potranno mai essere politiche sociali di qualità effettivamente legate ai bisogni della parte di comunità più fragile. Anche sulla cultura i fondi previsti calano da 448mila euro a 255mila, con un taglio del

43%, che privilegia un intrattenimento di bassa qualità ed iniziative a spot, senza una reale programmazione. Per fronteggiare la carenza di personale dell'ente l'Amministrazione ha previsto solo 100 mila euro per nuove assunzioni, quando avremmo potuto investire fino a 900 mila euro, come segnalato dai revisori. Complessivamente rileviamo un uso negativo delle risorse, in particolare in riferimento all'uso dell'avanzo libero, il quale è stato utilizzato per far quadrare il bilancio di previsione e non per sostenere degli investimenti, come peraltro suggerito anche dal collegio dei revisori dei conti. La scelta sull'uso di queste risorse ci dice che questa amministrazione si limiterà a governare l'esistente, senza avere una visione per il futuro del nostro territorio. Su questi e altri temi il sindaco e assessore al Bilancio, Alessandro Grando, dopo aver disertato la relativa commissione, non ha dato risposte chiare neppure in consiglio” - così in una nota a firma del movimento Ladispoli Attiva.

in Breve



Appuntamento con la musica in piazza Rossellini il 28, 29 e 30 luglio

Scalda i motori il Ladispoli Summer Fest

L'estate si avvicina e noi stiamo già lavorando all'organizzazione della 4° edizione del Ladispoli Summer Fest. Dopo Giusy Ferreri, Dolcenera, Arisa, The Kolors, Michele Zarrillo, Mr. Rain, Emis Killa e Gemelli DiVersi, anche quest'anno ospiteremo importanti nomi del panorama musicale italiano, accontentando i gusti di tutte le fasce d'età. La manifestazione si svolgerà il 28, 29 e 30 luglio, sempre in Piazza Rossellini, sempre con ingresso gratuito. Nelle prossime settimane l'amministrazione comunale svelerà i nomi del cast 2023.



- Pergo Tende
- Riparazioni
- Sostituzione Teli
- Gazebo
- Tunnel
- Cappottine
- Tende Veneziane

CHIAMA SUBITO
Sopralluogo e Preventivo

GRATUITO

338 4356815

333 9106933

LADISPOLI

PREZZI DI FABBRICA

TENDE DA SOLE ZANZARIERE

MONTAGGI ANCHE NELLE ZONE DI ROMA E LAZIO



OMAGGIO

Motore per Tenda



TENDE DA BALCONE - MONTAGGIO COMPRESO

Larghezza	Altezza	PREZZO
ml 1	ml 2,50	€ 200,00
ml 2	ml 2,50	€ 250,00
ml 3	ml 2,50	€ 300,00
ml 4	ml 2,50	€ 370,00

toptende@toptende.it
www.toptende.it



Pro Vita Famiglia: iniziate le affissioni a Santa Marinella

“Serve una politica anti-gender”

“Preoccupati per la diffusione della ‘carriera alias’ nelle scuole, confonde i bambini e mette in pericolo la loro educazione e crescita psico-fisica”

«Partite a Santa Marinella le affissioni di Pro Vita & Famiglia per denunciare il bombardamento ideologico in chiave gender che aumenta nelle scuole e nei cartoni animati. Le affissioni si inseriscono all'interno di una più vasta campagna che in tutta Italia comprende manifesti e webinar informativi per genitori. Una campagna più che mai necessaria - anche in prossimità delle elezioni amministrati-

ve locali - poiché stiamo assistendo ad un progressivo e preoccupante aumento di dossier gender promossi dal movimento Lgbtqia+ e alla diffusione della cosiddetta “carriera alias” nelle scuole, che confondono i bambini e mettono in pericolo la loro educazione e crescita psico-fisica. Come se non bastasse, anche le grandi case produttrici di film e serie tv diffondono l'ideologia Lgbt tramite i loro



prodotti per bambini. “È in atto una vera e propria guerra psicologica contro i nostri figli”, dichiara il referente del Circolo Territoriale di Pro Vita & Famiglia di Santa Marinella e anche “coloro che andranno a ricoprire ruoli amministrativi debbono avere rispetto delle sensibilità di tutti i genitori, al di là di qualsiasi ideologia di parte”. «A tutte le forze politiche impegnate in campagna elettorale e chiamate a for-

mare i nuovi governi locali - prosegue - chiediamo l'impegno non più rimandabile di nominare nuovi assessori o delegati all'Istruzione che siano apertamente schierati a favore della libertà educativa della famiglia e che abbiano il coraggio di bloccare qualsiasi incursione ideologica e politica all'interno delle scuole dei nostri figli, specialmente quelle fondate sull'ideologia gender».

Santa Severa: sabato al Castello al via la mostra “Inclusion” del guatemalteco Christian Escobar

Da sabato 13 maggio, fino a domenica 2 luglio, la sala Battistero del Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito da LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella, ospita una mostra d'arte di rilievo internazionale: “Inclusion”, opere pittoriche dell'artista guatemalteco Christian Escobar. Previsto un vernissage, con ingresso libero, alle ore 17:00, alla presenza della soprintendente Margherita Eichberg, dell'artista iperrealista Christian Escobar e della curatrice, la giornalista Marinellys Tremamunno; arricchito con una performance di Simone Mina, brand Ambassador del rum guatemalteco Botran, e con la presentazione di danze tradizionali dell'Associazione IK' Guatemala. Reduce dalla 59° Biennale d'Arte di Venezia, l'artista iperrealista conosciuto con lo pseudonimo “Chrispapita”, torna in Italia per esibire a Santa Severa l'imponente dipinto di 7 metri di larghezza per 2,8 metri di altezza che ha rappresentato il Guatemala a Venezia. Inoltre, sarà presentata per la prima volta l'opera “Balam” (102cm x 102cm), realizzata in omaggio alla ricchezza naturale delle foreste tropicali dell'America centrale, culla della civiltà Maya, dove il giaguaro o “Balam” è simbolo di potere associato alle energie sacre. Il filo conduttore delle opere è la tecnica del chiaroscuro, espressione degli antenati italiani dell'artista. La proposta include un fantastico viaggio nella selva guatemalteca di Peten, che custodisce il “balam” e, come segno di scambio culturale, la sala accoglierà le preziose Lamine di Pyrgi: un

documento inciso su lamine d'oro, di fondamentale importanza per dimostrare il cosmopolitismo degli antichi centri etruschi che esistevano tra il VI secolo a.C. e IV a.C. in questo tratto di territorio nei pressi di Santa Severa, di grande importanza nella storia del Mediterraneo Antico. La mostra è stata proposta dalla riserva naturale Tiki Zoo, condivisa dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale, e accolta dal Castello di Santa Severa, in considerazione della natura multiculturale del porto di Pyrgi nell'antichità. “Inclusion” riesce a coniugare due luoghi geograficamente distanti, ma accomunati da un glorioso passato, entrambi Patrimonio dell'Umanità, che oggi è la radice di una vasta multiculturalità. La mostra resterà aperta nei giorni e negli orari di apertura del Castello, con ingresso libero. Lunedì chiuso. Christian Escobar “Chrispapita”, nato a città del Guatemala nel 1982, è un artista autodidatta di origine guatemalteca. Fin da bambino ha mostrato grande interesse per il disegno, partendo dalla matita fino ad arrivare all'acrilico su tela, mezzo attraverso il quale ha costruito la propria tecnica e il proprio stile. Nelle sue opere domina l'iperrealismo e il realismo, utilizzando la tecnica del chiaroscuro tipica del Barocco Classico che ebbe le sue radici proprio in Italia, ma ispirato dalla figura umana e applicando le caratteristiche delle culture urbane e il loro rapporto con la natura e la scienza.

La sezione di Civitavecchia sfilata al 25° raduno dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Ostia



La sezione Associazione Nazionale Carabinieri di Civitavecchia, alla guida del Presidente Ercole Di Giorgio, domenica 7 maggio, in occasione del 25° raduno nazionale dei Carabinieri in congedo, ha sfilato sul lungomare di Ostia,

davanti alle massime autorità Militari, Politiche e Civili, con trenta unità di Benemerite e associati, rigorosamente in uniforme, raccogliendo l'approvazione e gli applausi della folla e del palco delle autorità.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Novità editoriale per il Prof. Pranzetti

Volume VII della serie storica: Santa Marinella - Storia fra Forbici e Rasoi, anni 1965-1967

Il professor Luciano Pranzetti comunica che è disponibile il vol. n. VII della serie storica: SANTA MARINELLA - STORIA FRA FORBICI E RASOI. Nel volume, sono riportati i fatti relativi agli anni 1965-1967 con ampio spazio alla politica che, lo si è notato già dal precedente volume, diventa l'argomento maggiormente centrale tanto da indurre “Donato” a conservare e ad esibire in bacheca, articoli di tal fatta, con taluni piuttosto forti nella critica. Il curatore - professor Pranzetti - inserisce, in questo numero, alcuni brani extra giornalistici, cioè i commenti



della “bacheca” dove si nota la curiosità del pubblico per gli avvenimenti della cittadina. Figura, come ormai è consuetudine, la rubrica FUORI SACCO in cui sono riportati i ricordi di taluno relativi al periodo esaminato, fatti ed eventi non partecipati da “Donato” e, tuttavia, complementari alla sua bacheca. Nel volume in oggetto, viene riportato un “amarcord” del nostro amico Claudio Nardangeli. Per ulteriori informazioni e la disponibilità del testo, ci si può rivolgere alla cartoleria Di Veroli di Cristiana De Angelis.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Il movimento “Italia Nostra” si rivolge ai Candidati Sindaco della città portuale

“Tutelare le bellezze di Fiumicino”

“Il nuovo ponticello sulla Spiaggia della Dolce Vita a Passoscuro è un importante risultato”

Riceviamo e pubblichiamo: “Il nuovo ponticello sulla Spiaggia della Dolce Vita a Passoscuro è un importante risultato per il litorale di Fiumicino, anche dal punto di vista simbolico. Italia Nostra Litorale Romano ringrazia l’amministrazione comunale uscente che ha portato a termine quest’opera, attesa da anni, e chiede ai candidati alle amministrative del 14 e 15 maggio 2023 di tutelare e valorizzare nel modo più attento le ricchezze e le bellezze del territorio, a cominciare dalle eccellenze naturalistiche e culturali, come la Foce del Rio Tre Denari. La Riserva Naturale Statale del Litorale Romano, la più grande d’Italia, per metà nel Comune di Fiumicino, rappresenta una risorsa fondamentale, sulla quale chiediamo attenzione, sia all’interno delle aree protette che ai suoi attuali confini. Importanti sono, nel territorio comunale tutto, le realtà storico-culturali e identitarie, come i paesaggi e i casali delle bonifiche, i fiumi e i canali, le zone umide, le torri costiere, i resti archeologici, i villaggi dei pescatori, il Vecchio Faro di Fiumicino, i trabocchi (che in Adriatico sono stati riqualificati e costituiscono il fulcro



della “Costa dei Trabocchi” e della relativa ciclovie, da cui è partito il Giro d’Italia 2023). Tutto questo è patrimonio delle comunità che abitano questi luoghi, ma anche dell’intera collettività. Come sosteneva Antonio Cederna, uno dei padri della Riserva del Litorale, abbiamo bisogno di una “economia della tutela”, che partendo dal rispetto e dalla salvaguardia possa costruire un modello di vita e di lavoro per il presente e per le generazioni future. Presentiamo dunque, a tutti coloro che si candidano a governare il Comune di Fiumicino, le seguenti richieste: RISERVA: tutelare e salvaguar-

dare i territori compresi nella Riserva Naturale Statale del Litorale Romano, opponendosi a ripermitezzazioni che ne riducano l’estensione, a espansioni aeroportuali e a ogni forma di consumo di suolo, applicando le direttive del Piano di gestione, escludendo attività impattanti ai suoi confini, prendendo in considerazione l’ipotesi di ampliamenti per alcune realtà di particolare valore; Ciclopeditone della Dolce Vita: portare a termine il progetto del percorso ciclopeditone sulla foce del Rio Tre Denari, realizzando - come previsto da quanto approvato dalla Commissione di Riserva - la videosorveglianza,



l’interamento dei cavi, la cartellonistica, i dissuasori. In particolare, si chiede di recuperare i contenuti dei cartelloni realizzati ormai dieci anni fa, nati da un’esperienza di educazione ambientale che ha coinvolto la scuola, i cittadini e le associazioni; Ciclopeditone: proseguire l’impegno per la realizzazione di una rete di percorsi ciclopeditoni, da attuare nel pieno rispetto delle vocazioni dei singoli luoghi, evitando nuove infrastrutture dove non necessario, privilegiando invece il riutilizzo e la riqualificazione dell’esistente; Decoro urbano: curare il decoro urbano e gli spazi pubblici dei centri abitati;

Illuminazione: curare la qualità dell’illuminazione pubblica evitando eccessi che producano inquinamento luminoso, e attenendosi alle indicazioni europee che riservano la luce “fredda” solo agli impianti industriali e alle grandi arterie stradali. Per i percorsi pedonali e ciclabili in natura, escludere illuminazione, e in ogni caso privilegiare luci a bassissimo impatto e ad accensione automatica. Vigilare sugli impianti privati affinché osservino gli stessi criteri. Italia Nostra mette a disposizione delle amministrazioni le professionalità impegnate nel Gruppo di Lavoro “Luci e Paesaggi”; Paesaggio Agrario: tutelare il paesaggio agrario dentro e fuori la Riserva del Litorale, garantendo l’uso agricolo dei terreni, evitando la frammentazione e i rischi di speculazione. Da anni suggeriamo l’apertura di un tavolo con i gestori dei terreni pubblici per progettare percorsi di valorizzazione basati sulla fruizione controllata attraverso gli itinerari ciclopeditoni, con la possibilità di punti vendita a Km.0 e punti ristoro per ciclisti; Sorveglianza e Video Sorveglianza: si richiede un maggiore controllo e la repres-

sione dei reati ambientali su tutto il territorio comunale, in particolare sul litorale e nelle aree protette; Infrastrutture e Porti: chiediamo che la futura amministrazione continui a respingere l’ampliamento dell’Aeroporto Leonardo da Vinci a danno della Riserva, e che respinga anche i progetti di mega-infrastrutture portuali per grandi navi, o altre opere infrastrutturali (ponti o strade) che andrebbero contro una visione di sostenibilità ambientale; Dialogo con le associazioni: Italia Nostra Litorale Romano chiede sin d’ora un incontro con il Sindaco che sarà eletto, e mette a disposizione dell’amministrazione le competenze dell’Associazione per eventuali consulenze a titolo gratuito. Italia Nostra è da sempre impegnata per la tutela della bellezza italiana. Continueremo a farlo anche a Fiumicino con la sezione Litorale Romano, nella convinzione che una politica attenta al patrimonio possa produrre grandi benefici, anche economici, per la collettività. Ringraziamo sin d’ora gli amministratori che vorranno accettare la nostra proposta di interazione e di dialogo” - così in una nota a firma di Italia Nostra Litorale Romano.

La Sala Pucci di Palazzo del Pincio ha ospitato la conferenza stampa di presentazione della mostra “Civitavecchia 80”, realizzata dal Fondo Ranalli con il sostegno della Fondazione Cariciv e il patrocinio del Comune. La mostra sarà allestita dal 13 al 20 maggio prossimi all’Antica Rocca per ricordare l’ottantesimo anniversario dei bombardamenti che devastarono Civitavecchia durante la Seconda guerra mondiale. Video, conferenze, visite guidate e presentazioni di libri che illustreranno gli sconvolgimenti che trasformarono il tessuto urbanistico e sociale della città. Il sindaco Tedesco ha voluto ricordare «questa ricorrenza triste ma

1943: bombe sulla città

Presentata la mostra “Civitavecchia 80”



importante alla quale volevamo dare la giusta dimensione» ringraziando, insieme agli assessori alla Cultura Galizia e al Bilancio Serpa, agli uffici Cultura, Bilancio e Cerimoniale, «il Fondo Ranalli che ha reso tangibile il desiderio dell’amministrazione comunale e della città tutta. Ripercorrere quei giorni ci fa pensare a quanto abbiamo perso, e allo stesso tempo ci fa sentire ancora più vicini a quanti stanno soffrendo oggi per simili bombardamenti che scon-

volgono vite e città, anche all’interno della nostra stessa Europa». «La storia è e deve essere maestra» ha dichiarato l’assessore Galizia, spiegando poi come l’allestimento abbia richiesto un duro e sapiente lavoro, frutto di numerose collaborazioni. Ha poi voluto ringraziare, insieme all’assessore Serpa, «l’Autorità Portuale che ha reso possibile l’allestimento nella Rocca e la Fondazione Cariciv per il sostegno, come sempre importante e generoso». La professoressa Verzani, presidente degli Amici del Fondo Ranalli, ha illustrato il programma dei sette giorni alla Rocca: «Sono felice di aver lavorato con giovani professionisti» ha poi

concluso, «che hanno voluto impegnarsi con spirito di volontariato, insieme a tanti altri che hanno reso possibile tutto questo. Ricordare è straziante, ma ricordare è vitale». L’architetto Daniele Oliva, ha spiegato lo spirito del progetto: «La mostra ha come obiettivo quello di analizzare ciò che accadde fra il 1943 e il 1944, gli effetti dei bombardamenti e ciò che la città ha ereditato dal passato. Uno sguardo indietro per analizzare il presente e la città di oggi. La mostra, attraverso video proiettati su teli fluttuanti, illustra l’Antica Rocca in modo “distorto” facendone perdere l’identità, come la Rocca perse la sua identità dopo il bombardamento».

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
«la Voce»
è online

Info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Ieri mattina a Civitavecchia, a bordo della portaerei Cavour si è tenuto un importante convegno dal titolo “Le vie dell’acqua. Nuovi spazi economici e strategici per l’Italia nel mare” organizzato dalla Marina militare e da Confindustria, e che ha visto la partecipazione del Presidente di Confindustria Carlo Bonomi, del Capo di Stato Maggiore della Marina Enrico Credendino, del Presidente di Unindustria Civitavecchia Cristiano Dionisi, dell’assessore alle politiche portuali della Regione Lazio Pasquale Ciacciarelli e del consigliere regionale Emanuela Mari. “Come ricordato in occasione della recente Giornata del mare dal Presidente del Consiglio Giorgia Meloni - dichiara Emanuela Mari -, L’Italia è una

Civitavecchia, la “blue economy” al centro del convegno di Confindustria e Marina Militare

Nazione, allo stesso tempo, continentale e marittima. È nata nel, per e con il mare: la geografia ha plasmato la nostra civiltà e ci ha reso piattaforme naturali per la diffusione della cultura, i commerci e la logistica. Io credo - ha continuato l’esponente di Fratelli d’Italia - che le istituzioni, a ogni livello, debbano impegnarsi per rimettere al centro questo asset e farne un vettore di sviluppo e di ricchezza, da ogni punto di vista. Da parte della Regione c’è un interesse specifico a valorizzare il comparto del mare e la sua eco-



nomia che rappresenta un asset strategico del Lazio per un valore aggiunto di 8.1 miliardi di

euro pari al 15.8% generato dal comparto a livello nazionale. Puntiamo a far diventare i porti

di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta l’hub più importante del Mediterraneo, porta d’ingresso per le merci provenienti dall’Asia e dai paesi del nord Africa. Una precisa volontà politica che potrà concretizzarsi nel medio breve termine grazie alla comune visione di sviluppo con il Governo e che in aggiunta alle opportunità offerte dall’Expo Roma 2030 e dal Giubileo 2025 favorirà un notevole incremento delle attività di impresa e dell’occupazione del territorio”, ha concluso Mari.

Affluenza record al Museo Nazionale Etrusco di Rocca Alborno di Viterbo

Presentato il Volume "Gli ultimi Etruschi - Monumenti umani della Tuscia"



IL 7 maggio al Museo Nazionale Etrusco di Rocca Alborno di Viterbo, si è vista una grande affluenza alla presentazione del libro "gli ultimi Etruschi - monumenti umani della Tuscia" con testi di Emiliano Macchioni e con le opere fotografiche di Enzo Trifolelli. Aprono l'intervento la dott.ssa Sara De Angelis direttore del Museo Etrusco e il vice sindaco di Viterbo con delega alla cultura Alfonso Antoniozzi, entrambi hanno sottolineato l'importanza del libro come strumento di ricerca e affermazione del nostro territorio. Il programma è stato moderato da Elena Cacciatore che ha saputo dosare sapientemente gli interventi del Prof. Luciano Dottarelli, dello scrittore



Antonio Quattranni, della prof.ssa Luciana Vergaro e della pittrice francese Virginie Simon-Valory, che sono a sua volta autori dei testi introduttivi del libro. Il libro, infatti non è altro che una riscoperta del territorio attraverso la voce di quegli

ultimi testimoni della memoria orale, che racchiude anche l'arte, la cultura rurale, le tradizioni, la poesia vernacolare e la storia popolare della Tuscia. Emiliano Macchioni racconta con la scrittura ed Enzo Trifolelli, maestro del FoTotempismo, racconta con



le immagini. Insieme hanno attraversato tutto il territorio coinvolgendo una ventina di paesi raccogliendo una ricca documentazione che custodisce i valori e i simboli personali di un popolo dalle origini antichissime. Il pomeriggio ha visto la narrazione di

poesie vernacolari di Ivo Valentini e Realino Dominici, interpreti della Carovana Narrante di Emiliano Macchioni, le proiezioni video tra cui: il Canto della Memoria con la voce narrante di Stefano Nazzaro e i cortometraggi sugli Ultimi



Etruschi di Sigfrido Hobel e Roberto Piccini con la musica dal vivo del percussionista Roberto Pecci. Grande fermento anche al termine dell'incontro con piccolo conviviale e degustazioni di vini rigorosamente di aziende vitivinicole della Tuscia.

"La inadeguatezza che caratterizza l'operato di questa amministrazione si palesa in maniera evidente anche nella situazione in cui si trovano i parchi cittadini spesso anche a causa della diffusa mancanza di senso civico dei fruitori dei parchi stessi. Quello di via Leopoli è abbandonato a se stesso e si trova in condizioni strutturali penose tanto da essere un luogo di pericolo piuttosto che di svago per i bambini che trovano spesso scorrazzare negli spazi a loro dedicati cani lasciati liberi da "premurosi" proprietari che confondono tali spazi con un "park dog". Anche i parchi di più recente costituzione hanno una dotazione di giochi per l'infanzia insufficiente per il numero di bambini che li utilizzano. Sarebbe, per esempio, indispensabile che il parco Spigarelli di san Gordiano fosse dotato, fra l'altro, di ulteriori altalene oltre le sole due esistenti onde evitare inappropriate code. Pare inoltre opportuno prevedere una fruizione differenziata per età onde evitare l'utilizzo comune di giochi da parte di bambini e di ragazzi più grandi con inevitabili rischi da parte dei più piccoli. Un discorso a parte richiede la mancanza assoluta di controllo soprattutto per quanto concerne la frequentazione dei cani esclusi-

PD: "A proposito di parchi"



vamente degli spazi a loro destinati nell'ambito dei parchi, proibendo l'utilizzo degli altri spazi verdi ed imponendo ai loro proprietari di tenerli a guinzaglio e con la museruola, quando previsto dalla norma, sino al raggiungimento del "park dog" Il Comune ha l'obbligo di esercitare un'azione di controllo ed il pilatesco ten-

tativo di scaricare sui concessionari-gestori dei parchi, ove presenti, le responsabilità di una inadeguata gestione non fa che confermare tutti limiti di una azione amministrativa la cui inadeguatezza è sotto gli occhi di tutti. Per tale motivo è nostra intenzione presentare una mozione per chiedere la riqualificazione dei

parchi ove necessaria ed una precisa regolamentazione della fruizione degli stessi che indichi anche le responsabilità e le modalità di controllo". Nota del Gruppo Consiliare del Partito Democratico.

Il PD e le iniziative di commemorazione del bombardamento

Il Circolo del Partito Democratico di Civitavecchia partecipa alle iniziative di commemorazione del bombardamento che colpì la nostra città. A distanza di 80 anni, il 14 maggio 1943 rimane una ferita non rimarginata della storia cittadina. Vive ancora, nella memoria privata e collettiva, il sentimento di lutto che colpì tante famiglie. Oltre 400 morti e 300 feriti furono il bilancio di un attacco aereo fulmineo ma prevedibile, aggravato dalla inefficienza dei sistemi d'allarme approntati da un regime in via di decomposizione. Le giovani generazioni possono rivivere indirettamente, alla luce delle scene che ci giungono oggi dal mondo, le tappe

della tragedia che si abbatté su una popolazione inerme, già provata dalla guerra. La devastazione del porto, del tessuto urbano, di tanti monumenti simbolo di una storia secolare. Lo sfollamento di un popolo sgomento, la sospensione della vita civile e istituzionale, la frattura della memoria, che ancora oggi è difficile ricomporre. Quel bombardamento, seguito da più di ottanta incursioni aeree, rappresenta uno spartiacque epocale. Ma nella memoria resta la forza di una popolazione che superò lo smarrimento iniziale, stabilì rapporti di solidarietà con le comunità che la ospitavano, reagì con dignità ai disagi finali della guerra e alla repressione nazifascista. La resistenza partigiana ebbe tra i protagonisti molti civitavecchiesi sfollati. Intorno a quel nucleo si formò una nuova classe dirigente, giovane e inesperta ma fiduciosa, che si fece carico dello sforzo immane di ricostruzione materiale e morale. Sulle macerie della guerra e del regime che l'aveva voluta ha preso vita la Civitavecchia democratica e repubblicana. Non si può celebrare con buona coscienza questa data, se non la si colloca tra il 25 aprile e il 2 giugno.

Il Partito Democratico di Civitavecchia

Domani a Civitavecchia appuntamento culturale

Giovedì 11 maggio 2023 alle ore 17:30, presso la sala Gurrado della Fondazione Cassa Di Risparmio di



Civitavecchia, ci sarà un interessante appuntamento culturale con Ruggiero Capone che presenterà il suo ultimo romanzo storico "Presupposti Ingannevoli". Una coinvolgente narrazione sulla vita rocambolesca del protagoni-

sta, attraverso la quale l'autore conduce il lettore su ben altri lidi storico-filosofici. Dopo i saluti iniziali del Presidente della Fondazione Cariciv Gabriella Sarracco, interverranno assieme a Capone anche il Professor Fausto Capalbo, l'editore e conduttore radiofonico Mario Michele Pascale e lo scrittore Cristian Bufi.

È stata adottata dalla Giunta, in data odierna, la deliberazione con la quale vengono approvate le tavole tecniche preliminari di studio riguardanti il nuovo P.U.A. e, nel contempo, sono stati individuati degli ambiti omogenei previsti dal Regolamento regionale n. 19 del 12 agosto 2016. Queste tavole sono propedeutiche alla approvazione del nuovo P.U.A. che verrà successivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale. La redazione del P.U.A., strumento importantissimo per i Comuni, è stato affidato all'Arch. Maria Carmela Aresta della Archetipo Progetti Società di Ingegneria S.R.L. unitamente al Responsabile del Settore VIII, Arch. Manuel Cavallero. Dopo 12 anni, afferma il candidato Sindaco Tidei, final-

Approvate le tavole tecniche preliminari di studio riguardanti il nuovo Piano

Santa Marinella adotta il PUA

mente andremo ad approvare uno strumento importantissimo di pianificazione delle concessioni balneari e il nuovo uso delle nostre spiagge e della nostra costa. Con l'approvazione di ieri in Giunta, relativa alle proroghe di 6 anni delle concessioni delle palafitte e la proroga di 10 anni degli stabilimenti balneari abbiamo chiuso il ciclo degli interventi a favore dell'economia del mare. Con questi interventi finalmente

gli operatori balneari, i proprietari delle palafitte e gli operatori delle attività commerciali possono tirare un sospiro di sollievo e guardare al prossimo futuro con sincero ottimismo. Il lavoro continua: dopo aver rimesso in sesto tutto ciò che non funzionava ora chiediamo agli elettori di riconfermare la fiducia per dare un futuro occupazionale ai nostri giovani e cioè alla generazione futura.



Accampati a La Sapienza. Dopo Milano la protesta avanza anche nella Capitale

Studenti in tenda contro il caro affitti

“Vogliamo un tavolo con tutti gli atenei”. La Rettrice Polimeni: “400 posti in più nei prossimi mesi”

Alcuni studenti dell'Università La Sapienza di Roma si sono accampati davanti al Rettorato per gettare luce “sul problema della questione abitativa a Roma”. secondo i dati “oggi cercare casa a Roma è ormai diventata un'impresa, gli appartamenti disponibili costano in media 500€ e gli studenti fuorisede sono 40 mila, un terzo di tutta la popolazione dell'Ateneo - dicono gli studenti. - Gli strumenti che la regione mette a disposizione tramite il contributo alloggi e le borse di studio rimangono delle soluzioni temporanee ed esigue, e i soldi investiti per le residenze studentesche sono ancora troppo pochi”. “La situazione è ormai diventata insostenibile” afferma Leone Piva, il Coordinatore di Sinistra Universitaria che ha organizzato la protesta contro il rincaro degli affitti. “Avere una casa a Roma per uno studente è ormai un privilegio che pochi si possono permettere, e chi è più in difficoltà è costretto a lavorare in condizioni estremamente precarie per poter mantenere il costo di un affitto. Crediamo che il governo, invece di investire nelle residenze private, debba invertire la direzione in tema di politiche abitative, attuando delle manovre che riescano ad appianare i prezzi degli alloggi, rendendo La Sapienza e Roma degli spazi che siano realmente a misura degli studenti”. La protesta romana prende forma dopo l'iniziativa della studentessa del Politecnico milanese, Ilaria Lamera. E la notte passata in tenda sotto il cielo di Roma, ha ottenuto anche il confronto con la Rettrice dell'Università La Sapienza di Roma, Antonella Polimeni. “Si è dimostrata aperta al dialogo, ma adesso vogliamo i fatti, chiediamo un confronto vero”, dice Piva. “Adesso vogliamo un tavolo con gli atenei e la Regione per affrontare l'emergenza abitativa e cercare soluzioni efficaci”, spiegano gli studenti che intendono proseguire la prote-



sta in tenda nella città universitaria. “La protesta non si ferma”, sostengono. “Conosciamo bene le criticità che la crisi abitativa porta sul diritto allo studio, soprattutto tra le ragazze e i ragazzi con redditi più bassi. - afferma Polimeni - Per questo, sin dall'inizio del mio mandato, ho fatto quanto nelle mie possibilità per promuovere attività concrete per mitigare le difficoltà presenti: è stato istituito un fondo per finanziare contributi alloggio, sono in corso progetti di edilizia universitaria che metteranno a disposizione sul territorio romano, e in parte a Latina, oltre 400 posti alloggi già nei prossimi mesi. Queste misure si aggiungono a quanto l'Ateneo fa già in collaborazione con Lazio DiSCo, l'ente regionale per il diritto allo studio, per supportare gli studenti nella ricerca di alloggi attraverso convenzioni con strutture e agenzie affitto che vadano a garantire servizi di qualità, a costi calmierati. È questo l'auspicio anche per le nuove residenze universitarie che si realizzeranno con i fondi Pnrr e che dovrebbero portare i posti letto da 40.000 a 105.000 sul territorio

nazionale. Bisogna lavorare insieme, anche tra enti ed istituzioni diverse, affinché questa non sia una sterile, seppur legittima, protesta ma diventi uno stimolo per tutti a fare meglio e più in fretta nella risoluzione di questa problematica”, conclude la rettrice. Il sindacato studentesco Unione degli Universitari lancia una mobilitazione nazionale in tutta Italia per denunciare la crisi abitativa e chiedere risposte dal Governo. Lo slogan è rappresentativo: “Senza casa, senza futuro”. Iniziative di protesta sono partite oggi a Cagliari, domani a Torino, Firenze e Pavia. Il sindacato chiede al Governo di confrontarsi con chi rappresenta le nuove generazioni, dal momento che il Next Generation EU dovrebbe migliorare proprio le loro condizioni. “Stiamo mandando una lettera alla ministra dell'Università e della Ricerca, in cui chiediamo un confronto e l'apertura di un tavolo per affrontare l'emergenza abitativa. Chiediamo anzitutto di realizzare residenze universitarie che rientrino nel diritto allo studio e di incre-

mentare il fondo di sostegno ai fuorisede, per il quale la legge di bilancio ha previsto soltanto 4 milioni di euro. Una cifra evidentemente ridicola vista la colossale crisi abitativa e il caro affitti”, spiega Simone Agutoli, che si occupa della questione abitativa per l'Udu. L'Unione degli Universitari ha elaborato un articolato manifesto, composto da 10 proposte per affrontare la crisi abitativa. “Crediamo serva agire sulla leva fiscale e sul contrastare gli affitti in nero. - spiega sempre Agutoli - Ad esempio, troviamo inaccettabile che si applichi la cedolare secca al 21% sui canoni liberi: perché bisogna applicare una tassazione agevolata a favore di coloro che fanno pagare una stanza mille euro? Bisogna invece rendere più appetibile il canone concordato. Altra richiesta fondamentale è il blocco dei rincari: come succede in Francia, Spagna o Germania serve individuare un limite più stringente per l'adeguamento annuale del canone, non è possibile che il canone possa crescere del 10% seguendo l'inflazione annua”.

(Foto Ansa)

Ieri al via il tavolo con le opposizioni voluto dal premier Giorgia Meloni

“Sulle riforme avanti anche da soli”



“Vorrei fare una riforma il più possibile condivisa, ma io la faccio comunque perché il mandato l'ho ricevuto dal popolo italiano”. Lo ha dichiarato il premier Giorgia Meloni, nel giorno in cui sono iniziati gli incontri con le opposizioni sul tema, appunto, delle riforme istituzionali. “La priorità è legare chi governa al consenso popolare, serve stabilità: basta con le legislature ostaggio di chi cambia casacca, l'ho detto agli italiani, lo devo a loro”. “Le opposizioni dicono che non è una priorità - ha scandito Meloni rispondendo a distanza a quanto affermato dalla leader Pd, Elly Schlein -. Io credo sia una priorità dire basta a governi creati in laboratorio sulla pelle dei cittadini e dare stabilità a questo Paese, con esecutivi che durino 5 anni. Questa sì che è una priorità”. “L'atteggiamento che mi aspetto” dal tavolo sulle riforme “è lo stesso che offro io: di apertura. Cerchiamo di capire se ci sono dei punti di sintesi in cui ci si può trovare tutti. Certo, da alcune dichiarazioni che leggo vedo delle chiusure pregiudiziali del tipo ‘non vogliamo nemmeno parlarne’ e non è quello che auspico. Dopodiché, io non arrivo con la mia ricetta o un modello ma con degli obiettivi: per me gli obiettivi sono garantire un rapporto diretto tra quello che fa il governo e i cittadini e garantire stabilità”, ha chiarito Meloni. “Si possono copiare altri modelli o inventarne di nuovi, ma quel che conta - sottolinea - è dividerli altrimenti uno prende atto che si vuole continuare a fare governi che passano sulla testa dei cittadini ma, sia chiaro, io ho un mandato. Io offro massima disponibilità se c'è disponibilità, ma non accetto atteggiamenti avventiniani o dilatori, nel senso che faccio quel che devo fare”, ha avvertito.

“Ad attirare il consenso dei giovani è innanzitutto Berlusconi, ma anche quello che lui ha creato in tutti questi anni... Penso al contenuto valoriale alla base di Forza Italia, al suo posizionamento politico in Italia e in Europa. Un qualcosa che è destinato a durare nel futuro”. Stefano Benigni, deputato classe '87, è leader dei giovani azzurri dal dicembre scorso e da allora, ha raccontato all'Adnkronos, si è messo al lavoro “pancia a terra” per “ringiovanire” il partito e valorizzare le nuove leve, specialmente “quelle più meritevoli e capaci”, come chiesto dal leader Silvio Berlusconi. L'ultima convention forzista, conclusasi sabato scorso a Milano con il video-saluto del Cav dal San

“I giovani forzisti truppe cammellate? Troppi sottovalutano l'appeal di Silvio”

Raffaele, ha spiegato il parlamentare bergamasco, anche lui stesso “sorpreso dal risultato raggiunto alla kermesse”, “è stata la prova plastica di un partito, che punta sui giovani e dà loro molto spazio”. I numeri, ha detto Benigni, considerato uno dei parlamentari più vicini a Marta Fascina, compagna del Cav, parlano chiaro: “670 giovani erano accreditati venerdì e oltre mille sabato, su una partecipazione di



circa 5mila persone nella ‘due giorni’. La media di età era di 22-23 anni. E' stata una cosa così evidente, di cui tutta la stampa ha dovuto prendere atto”. “E' stata una cosa senza precedenti - ha assicurato - non venite a dire che erano truppe cammellate... E' vero, le presenze erano organizzate ma del tutto spontanee e volontarie. Tutti i coordinatori regionali del movimento giovanile hanno lavorato come dove-

vano. Finalmente sono stati messi in condizione di lavorare al meglio e nel modo giusto da chi sta sopra. Così poi i risultati arrivano”. Molti si sono chiesti come mai c'erano più giovani che “capelli bianchi”, visto che sono lontani i tempi d'oro, Fi ora è stimata poco più del 7 per cento e il suo leader, 86enne, è alle prese con vari acciacchi fisici. “Lo ripeto - ha rimarcato Benigni - Berlusconi resta il nostro faro ma c'è anche quello che ha creato ad attirare consensi, specialmente tra gli under 30... E poi c'è Marta... Sì, è vero, lei è la moglie del presidente, ma è amatissima dai giovani, viene considerata una guida perché la vedono come una di loro. Ci ha sempre sostenuto e valorizzato”.

Putin rilancia: “Guerra contro di noi”. E la Corea del Nord invia gli auguri

Nonostante l'allarme per possibili attentati, il presidente russo Vladimir Putin si è fatto trovare puntuale, ieri mattina, come ampiamente annunciato dal Cremlino, sulla Piazza Rossa per assistere alla parata del 9 maggio dedicata alla vittoria sul nazifascismo e tenere un discorso davanti a migliaia di soldati e diversi veterani radunati per l'occasione. Isolato dall'Occidente, accanto al leader del Cremlino si sono seduti soltanto i leader delle ex repubbliche sovietiche che insieme a lui, dopo la parata, sono andati a deporre fiori alla Tomba del Milite Ignoto, nei Giardini di Alessandro. La parata, trasmessa in diretta tv, è iniziata col sottofondo della canzone patriottica, di epoca sovietica, "Guerra santa". Il comandante della parata, il generale Oleg Salyukov, ha riferito al ministro della Difesa, Sergei Shoigu, sulla prontezza degli equipaggi per la parata. Shoigu ha passato in rassegna i reggimenti dispiegati in Piazza Rossa congratulandosi per l'anniversario della Vittoria; agli auguri, i soldati in Piazza Rossa hanno risposto all'unisono con il tradizionale "Urrà!". Poi ha preso la parola Putin: "Oggi - ha detto - la civiltà è di nuovo a un punto di svolta. Una vera guerra è stata scatenata contro la nostra patria, ma garantiremo la nostra sicurezza". Poi è tornato ad attaccare il governo del presidente ucraino Zelensky: "Il popolo ucraino è diventato un ostaggio del regime criminale di Kiev, una merce di scambio nei suoi piani crudeli e mercenari". "L'intero Paese si è mobilitato per sostenere i nostri eroi" che combattono nell'operazione militare in Ucraina, ha continuato il presidente russo. "Le battaglie che decidono il destino della nostra patria sono sempre diventate sacre", ha dichiarato. "Siamo orgogliosi di chi partecipa all'operazione militare speciale, non c'è cosa più importante oggi". Nel corso del suo discorso, Putin ha chiesto un minuto di silenzio per i caduti in guerra, ed ha affermato che è molto importante che ieri a Mosca fossero presenti con lui i vertici dell'ex blocco dell'Urss. "In memoria dei figli, dei padri, dei nonni" e di altri parenti, ha detto. Sia la folla che i leader nella Piazza Rossa hanno osservato il silenzio mentre si sentiva il ticchettio di un orologio per ogni secondo che passava. Il leader nordcoreano Kim Jong-un ha inviato un messaggio di congratulazioni a Putin per le celebrazioni di Mosca del Giorno della Vittoria. Kim, secondo un dispaccio dell'agenzia Kcna, si è detto certo che la Russia "supererà tutte le sfide e le minacce delle forze ostili" a conclusione della sua "lotta sacra per realizzare la giustizia internazionale" e contro le "pratiche arbitrarie degli imperialisti". Si tratta di giudizi a sostegno di Mosca nell'aggressione dell'Ucraina, a conferma dei rapporti rafforzati tra i due Paesi.



Il 9 maggio della Russia in guerra: parate cancellate e fanfare silenziose

Doveva essere la celebrazione delle nuove vittorie russe, e invece, per la Russia, è stato un 9 maggio in sordina, in una Mosca sempre più isolata. Parate e fuochi d'artificio sono state annullate in molti luoghi del Paese "per ragioni di sicurezza" non soltanto nelle città più prossime al confine ucraino, ma anche in Siberia. Saltata anche l'after parata del "Reggimento Immortale", dove i partecipanti al corteo stringevano in mano la foto di un parente che ha combattuto contro le truppe naziste nella Seconda guerra mondiale e a cui - sin dalla prima - aveva preso parte anche il presidente Vladimir Putin, portando con sé un ritratto di suo padre Vladimir Spiridonovich. "Questa è stata una decisione presa direttamente dagli organizzatori di questo corteo, ma è abbastanza comprensibile (l'annullamento)", ha detto il portavoce del Cremlino Dmitri Peskov, parlando di "precauzioni", alludendo all'Ucraina come "stato terrorista".

Guerra di date

E mentre la guerra di invasione russa prosegue, sempre più sanguinosa e violenta, da Kiev il presidente Volodymyr Zelensky ha posto una cesura netta e ha celebrato il Giorno della Vittoria contro il nazifascismo lunedì invece di ieri. "È l'8 maggio la data in cui la maggior parte delle nazioni del mondo ricorda la grandezza della vittoria sui nazisti", ha detto in un video pubblicato sul suo canale Telegram, ben sapendo che la data del 9 per i russi è considerata sacra. "Stiamo restituendo al nostro stato una storia onesta senza influenze ideologiche", ha dichiarato. "Sfortunatamente, il male è tornato. Come 80 anni fa, il male si è precipitato nelle nostre città e villaggi,



così sta facendo ora. Sebbene ora siano un aggressore diverso, i 'Rashisti' hanno lo stesso obiettivo dei nazisti: schiavitù o distruzione. E proprio come nella Seconda guerra mondiale, non siamo soli contro il male" ha scritto Zelensky in un altro post. "Ricordando l'eroismo di milioni di ucraini in quella guerra contro il nazismo, vediamo lo stesso eroismo nelle azioni dei nostri soldati oggi", ha anche detto. "Rashisti" è un neologismo ucraino coniato per descrivere quello che loro chiamano fascismo russo. E il cambio di data deciso da Kiev ovviamente non è andato bene a Mosca: la portavoce del ministero degli Esteri russo, Maria Zakharova ha definito Zelensky "l'incarnazione di Giuda nel 21° secolo... Un complice dei fascisti 80 anni dopo". Evidentemente il nazismo e il fascismo sono per entrambi il peggiore insulto

da utilizzare nei confronti del nemico. Ma altri punti in comune decisamente mancano per le parti in guerra.

Tanta propaganda

In Russia comunque il 9 maggio resta il giorno più importante del calendario sotto la presidenza Putin, che ha usato il trionfo sovietico del 1945 sulla Germania nazista anche come un pretesto propagandistico per giustificare l'invasione dell'Ucraina, iniziata il 24 febbraio 2022, dopo l'annessione della Crimea nel marzo 2014. La parata nella Piazza Rossa di Mosca, che tradizionalmente comincia con i rintocchi dell'orologio della Torre Spasskaja che batte le ore 10 (locali), si è regolarmente svolta. Poi ha preso la parola Putin, dopo l'ingresso della bandiera di Stato della Federazione Russa e dello stendardo della vittoria e dopo che il ministro della dife-

sa russo e il comandante della parata hanno passato in rassegna le truppe. Nel momento in cui sono entrate le bandiere, la voce fuoricampo che, per tradizione, accompagna l'intera parata, ha ricordato l'ingresso a Berlino dei soldati sovietici.

Non solo simboli

La storia della parata in Piazza Rossa è anche un buon termometro storico per capire quanto in fretta il mondo è cambiato. Basti pensare che soltanto 13 anni fa, alla parata del 9 maggio 2010 parteciparono le unità militari dei Paesi della coalizione anti-nazista: insieme con i russi rappresentanti dell'esercito britannico, il 18° reggimento di fanteria degli Stati Uniti, i piloti dello squadrone francese Normandie - Niemen; ogni Stato alleato presentò 70 dei suoi militari, così come il Kazakistan, l'Ucraina e la Polonia (guardia d'onore dell'esercito polacco). Le bande militari presenti eseguirono anche l'Inno alla gioia al termine della parata. E l'allora presidente russo Dmitry Medvedev definì l'inclusione delle truppe straniere nella parata un riconoscimento della loro "vittoria comune" nella Seconda guerra mondiale. Includere rappresentanti militari, disse allora Medvedev, "è indicativo della nostra solidarietà e della comprensione che i valori umanistici universali stanno diventando sempre più importanti per lo sviluppo del mondo moderno". Ma i tempi appunto cambiano, e in fretta. In questi giorni piuttosto si discute dei droni del 3 maggio sul Cremlino: vero attacco o provocazione inventata per giustificare un aumento di ferocia negli attacchi in Ucraina? Un'escalation? O una parata sottotono? Ogni spiegazione rischia ulteriormente di minare il senso di sicurezza tra i russi, già ben scosso.



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Nel 2022 il comparto è tornato ai livelli pre-Covid e quest'anno crescerà del 2,3 per cento

L'estetica riparte ma senza lavoratori

Confesercenti denuncia la mancanza di collaboratori qualificati mentre dilaga l'abusivismo

Un comparto da 8,5 miliardi di fatturato l'anno, che dà lavoro a 158mila imprese e 545mila occupati. L'estetica e il benessere ripartono. Dopo la crisi innescata dal Covid - che ha ridotto del 50 per cento il fatturato nel 2020 - hairstylist, barberie, nailist, make-up artist e i centri estetici e benessere hanno recuperato il terreno perduto, chiudendo il 2022 con un sostanziale ritorno ai livelli del 2019. Ma la ripresa non cancella i problemi storici, dall'abusivismo dilagante alle difficoltà della formazione, fino alla carenza di lavoratori. È quanto è emerso dal convegno "Antiche professioni e nuove opportunità", organizzato da Confesercenti Immagine e Benessere, il sindacato italiano delle professioni dell'estetica e del wellness. I servizi degli acconciatori, manicure e pedicure sono svolti per l'83 per cento da imprenditori individuali e liberi professionisti, percentuale pari al 68 per cento per i Centri di bellezza dove tra le forme giuridiche scelte risulta rilevante anche la società a responsabilità limitata.



Il comparto si compone per il 67 per cento di parrucchieri e barbieri, per il 28 da istituti di bellezza, per il 3 da centri di benessere fisico e per il 2 da manicure e pedicure. Per il 2023 si stima una crescita dell'2,2 per cento rispetto al 2021, circa 3.400 attività in più. Un incremento tutt'altro che omogeneo, trainato da pedicure (+17 per cento) e istituti di bellezza (+7 per cento). Entrambe queste attività hanno registrato tassi di crescita contenuti ma positivi

anche durante la pandemia del 2020, dove a soffrire di più sono stati i Centri di benessere fisico. Il maggior numero di attività per la cura della persona si trova nel Nord Ovest e nel Sud; mettendo il dato della quantità in relazione alla popolazione residente: nel Centro e nel Nord Ovest si hanno 27 attività ogni 10mila persone. Nel Nord Ovest il 61 per cento delle attività si trova in Lombardia. Dati positivi, che dimostrano la dinamicità del comparto, pur-

troppo frenata dal fenomeno dell'abusivismo che, spesso, opera nella dimensione 'domiciliare', sfuggendo così quindi alla maggior parte dei controlli, e dall'ormai endemica carenza di addetti qualificati. "Dopo il periodo pandemico vissuto con tanta incertezza e molteplici dubbi ci ritroviamo finalmente fuori dal tunnel con certezze di ritorno alla normalità - commenta il presidente nazionale di Confesercenti Immagine e Benessere, Sebastiano Liso -. Se fino a ieri il problema lavoro era dovuto ad una mancanza di clientela per ovvi motivi, oggi è reperire collaboratori qualificati per poter riuscire a soddisfare la domanda.

La Lombardia, che guida la classifica con circa 17mila attività di barbieri e parrucchieri, è quella che soffre di più la carenza di professionisti. Bisogna fare di più cercando di abbassare il costo del lavoro. Una battaglia che stiamo portando avanti, da anni, nelle sedi opportune così come, tra le altre, l'abbassamento delle aliquote Iva per il nostro comparto".

"I 30enni? Pagati meno di 7 euro all'ora"

I numeri in un'indagine di Federcontribuenti: l'Italia "maglia nera" nella Ue



"Il 54 per cento dei 30enni italiani guadagna, sul proprio posto di lavoro, meno di 7 euro netti all'ora e ci sono troppi part-time e apprendisti fino a 29 anni". È quanto rileva un'indagine condotta da Federcontribuenti, da cui emerge come "il 48 per cento di questi si ritenga sfruttato per l'abuso di orari fuori busta paga e spesso non pagati come straordinario nemmeno in nero. Questi giovani sono senza uno stipendio adeguato né tanto meno continuo: 6 mesi lavorano, 6 mesi no e, quando lavorano, guadagnano in media 100/120 euro netti a settimana". Secondo Federcontribuenti, "l'11 per cento della popolazione italiana, quella fascia di età che va dai 28 ai 35 anni e che dovrebbe essere da traino per lo sviluppo economico e le pensioni future, è invece del tutto tagliato fuori dalle reali dinamiche del Paese. Laureati o meno, meritocrazia o meno in Italia, che ricordiamo - aggiunge Federcontribuenti - è il Paese dell'area dell'Unione europea con gli stipendi più bassi, i lavoratori dipendenti vengono sfruttati e maltrattati da quegli stessi contratti nazionali voluti e sostenuti da chi proprio non riesce a fare il proprio dovere di politico e garante". Riguardo ai part-time l'indagine rileva un aumento dei contratti: questa tipologia occupazionale tocca da vicino 1,3 milioni di trentenni che, di fatto, vedono come impraticabile possibilità di affittarsi una casa e mettere su famiglia, quindi progettare un futuro. "Inutile parlare di decrescita demografica - si legge nella nota dell'associazione dei contribuenti -. Per mettere su famiglia occorre un lavoro stabile e uno stipendio adeguato; i voucher sono uno strumento meschino che piega la dignità del lavoratore stesso". Si passa poi agli estratti contributivi: "Quando si fa un estratto contributivo, il 60 per cento di chi si presenta è condannato a una pensione sociale misera come misero è il numero di chi si può permettere una pensione contributiva, solitamente impiegati statali". Sul tema delle Partite Iva, Federcontribuenti rincara la dose parlando "di una vera ed e propria strage degli autonomi in condizioni di fallimento, in particolare nel nord-est, con un balzo in avanti del 68 per cento. Nemmeno più l'imprenditore riesce a metter via uno stipendio adeguato e questi tagli sul costo del lavoro o sul cuneo fiscale accrescono la rabbia". Federcontribuenti si dice, di nuovo, scontenta delle ultime manovre: "Tutti i contratti di lavoro esistenti dovevano servire da fondo per la brace di Pasqua e invece si continua beatamente a lasciare che un 29enne si senta o veda costretto a firmare un contratto part-time per lavorare come un mulo e senza potersi permettere nemmeno una stanza arredata. Tutto questo mentre, di nuovo, tornano a crescere gli stipendi per tutti i manager, sia pubblici che privati, che fanno utili o voti sulle vesti stracciate della popolazione". Infine la proposta di Federcontribuenti: "Uno stipendio minimo per legge; massimo tre contratti nazionali per tre fasce di età; apprendistato massimo fino a 24 anni; riforma del sistema previdenziale, visto che è ormai chiaro che il costo supera la resa; zero costi fiscali sul dipendente".

Sono circa 467mila i contratti di assunzione (di durata superiore ad un mese o a tempo indeterminato) programmati dalle imprese a maggio e oltre 1,5 milioni per il trimestre maggio-luglio, con un incremento di oltre 22mila unità rispetto a maggio 2022 (+5,1 per cento) e di 16mila unità sul corrispondente trimestre (+1,1). A delineare questo scenario è il Bollettino del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Anpal. L'industria nel suo complesso ha programmato 132mila entrate nel mese di maggio e oltre 400mila nel trimestre maggio-luglio, con una crescita rispettivamente del 33,1 (+33mila ingressi) e del 24,2 per cento (+78mila) rispetto allo scorso anno. Il manifatturiero è alla ricerca di 87mila lavoratori che salgono a 268mila nel trimestre. Ad offrire le maggiori opportunità lavorative sono la mecatronica (22mila contratti da attivare nel mese e 66mila nel trimestre), la metallurgia (18mila nel mese e circa 53mila nel trimestre), l'agroalimentare (11mila nel mese e circa 45mila nel trimestre) e la moda (circa 11 mila nel mese e 29mila del trimestre). Si mantiene molto elevata la domanda di lavoro delle imprese del turismo che programmano 107mila contratti nel mese e 398mila entro luglio. Molteplici anche le opportunità di lavoro offerte dal commercio con circa 58 mila ingressi previsti nel mese e circa 192mila nel trimestre.

Non solo saloni di bellezza La carenza di manodopera è la zavorra dell'economia



Nel mese è però difficile da reperire il 46,1 per cento del personale ricercato dalle aziende (+7,8 per cento rispetto a un anno fa), soprattutto a causa della mancanza di candidati. Tra le figure di più difficile reperimento il Borsino delle professioni del Sistema Informativo Excelsior segnala quelle tecniche e ad elevata

specializzazione come ingegneri e tecnici in campo ingegneristico (rispettivamente 61 e 65,2 per cento), tecnici della salute (63,1), tecnici della gestione dei processi produttivi (63) e tecnici della distribuzione commerciale (58,7%); mentre tra le figure degli operai specializzati si distinguono gli operai specializzati addetti

alle rifiniture delle costruzioni (73,5 per cento), i fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (72,2), i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili (72,1) e i fabbri ferrai costruttori di utensili (71,5). Si mantiene elevata la domanda di lavoratori immigrati con 91 mila ingressi programmati nel mese (+18mila rispetto allo stesso periodo del 2022), pari al 19,5 per cento del totale. A ricorrere maggiormente alla manodopera straniera sono i servizi operativi di supporto a imprese e persone (il 37,3 per cento degli ingressi programmati sarà coperto da personale immigrato), i servizi di trasporto, logistica e magazzino (28,7), le costruzioni (23,9), la metallurgia (23,2) e l'alimentare (20,3). A livello territoriale si evidenzia, infine, come il flusso delle entrate previste a maggio nelle regioni del Nord risulti in crescita rispetto allo stesso mese del 2022 (+14mila unità per il Nord-Ovest e +18 mila per il Nord-Est), a fronte di una tendenza negativa per il Centro (-2 mila) e per il Sud e Isole (-7mila entrate).

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



Pattinaggio di velocità - Domenica 7 maggio la chiusura esaltante del Campionato regionale

Debby Roller Team campione su pista

Al pattinodromo di Latina il trionfo della squadra di Ladispoli

Si è concluso Domenica 7 Maggio anche l'ultimo dei due Campionati Regionali, quello su pista effettuato sul pattinodromo comunale di Latina, dove la DEBBY ROLLER TEAM vince il Titolo Regionale di Società, conquistando 48 Medaglie di cui 21 Titoli Regionali individuali.

Le medaglie d'Oro regionali su pista sono state conquistate: 3 da Leon Serracchiani nella gara di Destrezza, Doppia Sprint, 5 giri in linea della categoria Giovanissimi maschile (8-9 anni), 1 da Flavia Crusco nella gara di Destrezza e 2 da Greta Cardillo Ciccione nella Doppia Sprint e nella 5 giri in linea della cat. Giovanissimi femminile, 2 da Leonardo Tatulli nella gara di Destrezza e nella 8 giri in linea della cat. Esordienti mas. (10-11 anni), 2 da Cristina Pilli nella gara di Destrezza e nella Doppia Sprint ed 1 da Valeria Principalli nella 8 giri in linea della cat. Esordienti femm., 2 da Alice Zorzi nel Giro a Cronometro e nella mt 2.000 a Punti della cat. Ragazze 12 (12 anni) femm., 1 da Sofia De Amicis nel Giro Crono ed 1 da Emili Cani nella mt 3.000 a Punti della cat. Ragazze (13-14 anni), 1 da Elisa Folli nel Giro Crono, 1 da Greta Festa nella mt 5.000 a Punti, 1 dall'Americana a squadre (staffetta) femm. mt 3.000 composta da Elisa Folli, Giulia Michettoni, Sofia De Amicis della cat. Allieve (15-16 anni), 2 da Davide Gentili nel Giro Crono e nella mt 5.000 a Punti della cat. Juniores mas. (17-18 anni), 1 da Paolo Pasquini nei mt 5.000 in linea della cat. Master 60 mas. (60-69 anni). Le medaglie d'Argento regionali sono state conquistate: 1 da Greta Cardillo Ciccione nella gara di Destrezza, 2 da Flavia Crusco nella Doppia Sprint e nella 5 giri in linea della cat. Esordienti femm., 1 da Leonardo Tatulli nella Doppia Sprint della cat. Esordienti mas., 2 da Giorgia Cosman nella gara di Destrezza e nella Doppia Sprint ed 1 da Cristina Pilli nella 8 giri sprint della cat. Esordienti fem., 2 da Novella Cozzolino nel Giro Crono e nella mt 2.000 a punti della cat. Ragazze 12 femm., 2 da Simone Piccoli nel Giro Crono e nella mt 3.000 a Punti della cat. Ragazzi mas., 2 da Giada Cavalli nel Giro Crono e nella mt 3.000 a Punti della cat. Ragazzi femm., 1 da Francesco Marchetti nel Giro Crono della cat. Allievi mas., 1 da Giulia Michettoni nel Giro Crono, 1 per Elisa Folli nella mt 5.000 a Punti ed 1 nell'Americana a Squadre composta da Greta Festa, Giada Cavalli ed Emili Cani della cat. Allieve femm. Le



medaglie di Bronzo regionali sono state conquistate: 1 da Kevin Bocu Ionut nella 8 giri in linea della cat. Esordienti mas., 2 da Valeria Principalli nella gara di Destrezza e nella Doppia Sprint ed 1 da Giorgia Cosman nella 8 giri in linea della cat.

Esordienti fem., 1 da Alice Beck nel Giro Crono e 1 da Siria Tallarico nella mt 2.000 a Punti nella cat. Ragazze 12 femm., 1 da Emili Cani ed 1 da Beatrice Conti della cat. Ragazze femm., 1 da Francesco Marchetti nella mt 5.000 a Punti della cat. Allievi

mas., 1 da Eleonora Bocchini nel Giro Crono della cat. Allieve femm.

L'allenatrice Valentina Manca, il Maestro Giovanni Piccoli ed il Coach Andrea Farris sono entusiasti dei risultati dei propri atleti, dicendo che nonostante la

pista di Latina sia completamente diversa da quella di casa, creando problemi di adattamento ai nostri atleti a causa di una superficie estremamente scivolosa, curve con una sezione di curvatura totalmente diverse da quella di allenamento, sono comunque riusciti anche grazie a giochi di squadra, dove gli atleti più esperti hanno aiutato i compagni di squadra meno esperti a conquistare posizioni importanti e a volte interi podi che ci hanno concesso di far qua-

lificare tutti i nostri atleti al Campionato Italiano su Pista e vincere il Titolo Regionale di Società anche su pista dopo quello su strada vinto a Terni. Ora la preparazione si incentrerà esclusivamente al prossimo Campionato Italiano su strada che si svolgerà al circuito stradale "Renato Perona" di Terni dal 26 al 28 Maggio, valevole per le qualificazioni per il prossimo Campionato D'Europa che quest'anno si terrà in Francia nel mese di Luglio.

Il derby-salvezza si avvicina - dal '91 mai più una vittoria cerite: "E' ora di sfatare il tabù"

Ceripa, l'ultimo ad espugnare Ladispoli

La sfida nella sfida, un derby che vale molto di più di quanto uno pensi. C'è in palio la salvezza, mai in passato era successo di vedere all'opera una gara tra Ladispoli e Cerveteri con un risultato così importante da raggiungere. Due città divise da 7 km e una rivalità non solo calcistica, ma anche sociale e culturale. Al match le due tifoserie ci arrivano con tante speranze, con quella cerveterana che deve sperare in un'impresa. Molti ex verdeazzurri che hanno vissuto il derby in passato sanno di cosa stiamo parlando. Da giocatore



e poi dieci anni da allenatore, Fabrizio Carbone ne è la testimonianza. "Da bambini, poi da grande negli anni ottanta in

Promozione ho giocato contro il Ladispoli, una gara che non è come le altre. Mi auguro che il Cerveteri ci metta il cuore, la



grinta che questi ragazzi hanno mostrato fino ad ora". Il più illustre personaggio del derby, anche se un paio di anni fa visti dalla sponda opposta, è Vincenzo Ceripa. C'era lui in panchina nell'aprile del 1991, quando in serie D

al Marescotti, un goal del compianto Alessandro Cordelli fece esplodere la tifoseria etrusca. "Fu un giorno speciale, quella vittoria ci diede la possibilità di chiudere il girone al primo posto - commenta Ceripa -. Nel 2009 ne feci un altro, da allenatore in Promozione.

Pareggiando, c'era un Marescotti con tantissimi tifosi di Cerveteri, spero che lo stesso numero inciti la squadra di Superchi domenica per arrivare alla salvezza. Il mister è stato bravissimo, sta compiendo un miracolo".

Promozione: Borgo San Martino retrocede in Prima Categoria

Nemmeno vincere contro la Polisportiva Ostiense sarebbe servito. Ma è arrivata la 15esima sconfitta in 18 partite, il Borgo San Martino è retrocesso in Prima Categoria. Anche l'ultima gara di Promozione ha confermato tutti i limiti dei gialloneri, incapaci di vincere un match dallo scorso dicembre, ultimi in classifica in un girone dove arrivare almeno agli spareggi non sarebbe stata una impresa improba. Inesperienza, giocatori troppo giovani, un briciolo di sfortuna come nel caso del rigore fallito contro la Polisportiva Ostiense, sono la fotografia nitida di un'annata che fino a Natale vedeva il Borgo San Martino veleggiare nella parte medio alta della classifica. Poi è arrivato lo stravolgimento, molti giocatori sono stati ceduti al

Cerveteri, i gialloneri hanno affrontato la seconda parte del campionato con ragazzini della Juniores ed alcuni giocatori non adatti ad un torneo complicato come la Promozione. Dopo due anni, ed il meraviglioso terzo posto dello scorso anno, il Borgo San Martino torna in Prima Categoria da dove non sarà facile risalire. Ora tutte le attenzioni sono rivolte al futuro del club. Le voci e le indiscrezioni sulla presunta cessione del titolo sportivo in caso di retrocessione sono sempre più insistenti, la proprietà potrebbe decidere di non sostenere più le spese di gestione, sarebbero almeno due le società di campionati dilettantistici inferiori che avrebbero manifestato interesse per il titolo di Prima Categoria.



A Liverpool canterà "Due vite", brano certificato triplo platino

Marco Mengoni e l'Eurovision: "Questa volta mi diverto"

"Stavolta mi diverto", il paragono per Marco Mengoni è chiaramente con l'Eurovision Song Contest 2013, quando si classificò settimo, forse anche a causa di "Un po' di pressione", come confessa alla stampa italiana per la conferenza che precede la sua partecipazione a questa nuova edizione alla più seguita delle competizioni musicali a livello europeo, quest'anno di base a Liverpool data l'impossibilità di Kiev, causa guerra in corso, ad ospitare la manifestazione, come sarebbe stato suo diritto considerata la vittoria, lo scorso anno, della Kalush Orchestra. "Dieci anni fa ero molto giovane - dichiara Mengoni - mi sono fatto prendere dall'emozione del momento, quest'anno sono partito con degli strumenti che ho appreso in questi dieci anni di carriera, quindi molto più bello essere qui". Così come professava alla vigilia della 73esima edizione del Festival della Canzone Italiana di Sanremo, Mengoni non pensa in alcun modo alla classifica: "Mi interessa divertirmi, sono alla soglia dei 35 anni ma la cosa più importante è star bene, fare delle scelte giuste che ti portino ad essere contento e felice. A me non piace la parola gara o competizione - dice - mi mette pressione il fatto che ci sia una classifica, che ci si possa fare una sgambetto, non è nemmeno lo spirito di questo Eurovision; io punterei più sulla parola "Uniti". Spero che ognuno di noi porti dei messaggi giusti e buoni a tutte le persone che seguono, che sono tante". Un messaggio su tutti, quello riguardante la pace, tema che sarà evidentemente centrale nella narrazione di questo nuovo Eurovision, "La musica è un mezzo per diffondere messaggi di pace - prosegue il cantante di Ronciglione - riguarda me e anche tutti i paesi che stan-



no concorrendo all'Eurovision. Abbiamo l'occasione di urlare ancora di più questa cosa, a me sarebbe piaciuto andare a Kiev, avrebbe voluto dire che la guerra è finita e che quindi non ci sono più persone che soffrono in quel modo. Essere uniti qui - continua - significa anche mandare un messaggio a tutta l'Europa. Io

sono assolutamente contrario a qualsiasi guerra, scrivo canzoni per l'amore anche riflettendo su tanti temi, quanto sia utile io non lo so, ma l'utilità della musica consiste anche nel divulgare messaggi". Com'è noto Mengoni a Liverpool canterà "Due vite", brano certificato dalla FIMI con il triplo platino proprio

durante la stessa conferenza stampa, e sarà l'ultima esperienza prima di dedicarsi alla chiusura di "Materia (Prisma)", ultimo tassello della trilogia dedicata alla materia, ma la scelta di proporre questa canzone al resto d'Europa, si potrebbe dire del mondo considerata l'esperienza Maneskin, non era affatto scontata; prima di scegliere Mengoni ha esplorato proprio i nuovi brani del nuovo album, salvo poi decidersi su "Due vite": "Ho pensato un po' al brano da portare perché tengo molto a questo ultimo disco - spiega - penso che ci sono molti pezzi che saranno importanti nella mia carriera, quindi mi sono lasciato una porta aperta per capire se c'erano dei pezzi più giusti. Poi alla fine riflettendo Due vite, mi sono reso conto che è un bel viaggio, descrive tantissimo gli ultimi anni della mia vita personale e forse era giusto che condividessi con l'Europa questa parte, che è intima ma molto presente e viva in me in questo momento, era la scelta giusta".

Alla Galleria Vittoria di via Margutta la personale dell'artista

"Nomade" di Pizzo

Fino al 25 maggio Galleria Vittoria a via Margutta 103 a Roma, ospita la personale di Alessandro Pizzo "Nomade" a cura di Tiziano M. Todì. Vernissage oggi dalle ore 18.00. Il percorso espositivo è una selezione di circa 25 opere delle serie "Strade" e "Strade con lamiera", le prime narrano i luoghi visitati dall'artista, le seconde i mezzi che ha utilizzato nei suoi spostamenti. Iniziata da Pizzo nel 2012, la ricerca artistica nasce dall'esigenza di raccontare attraverso un diario su tela, senza riferimenti precisi, i viaggi intrapresi che, come lo stesso, dichiara "ho sempre viaggiato, fin da bambino, chi si trova di fronte ai miei dipinti può immaginarsi nel mondo ma può rivedere sé stesso, ovunque". Le tele raccontano viaggi intrapresi in

Europa, America, Africa, Asia e Oceania. Per creare queste memorie Pizzo utilizza lo smalto, un materiale liquido che sulla tela per l'artista rende il movimento e rappresenta i ricordi che, con il passare del tempo, diventano veloci, a volte queste pagine di diario sono macchiate di rosso o sono incorniciate, "il rosso ricorda le persone che ho incontrato" rivela l'artista "le cornici ricordano viaggi che non potranno più essere, dunque strade chiuse". Nomade, il testo del curatore Todì: "Storie di viaggi all'insegna della libertà. Dalle strade nostrane a quelle del mondo. Alessandro Pizzo ci accoglie nel suo universo attraverso il progetto Strade/Lamiera che, nel 2012, raccoglie i luoghi e le esperienze vissute in tutti quei viaggi, fatti fin da bambino".

Il nuovo singolo omaggia Elvis Presley

Il ritorno del crooner Matthew Lee

Matthew Lee ha annunciato in questi giorni la pubblicazione del nuovo singolo "Can't Help Falling in Love", cover della celebre canzone portata al successo da Elvis Presley nel 1961 e inserita nel disco "Blue Hawaii". Dopo "Suspicious Minds" pubblicata in precedenza dall'artista pesarese, "Can't Help Falling in Love" è il secondo omaggio del crooner, questa volta con la straordinaria partecipazione della leggenda della musica italiana ovvero Bobby Solo. Pubblicato per l'etichetta "CinicoDisincanto", il nuovo singolo sarà disponibile nei principali digital store a partire da venerdì 12. La nuova versione non è solo un tributo alla canzone di Elvis Presley, ma una rivisitazione personale del brano che ne rinnova il fascino senza tradire l'essenza romantica e malinconica che l'ha reso famoso in tutto il mondo. Matthew Lee, che ha un grande seguito in stati come Usa, Dubai, Francia e Germania, l'ha ripensata in chiave country pur mantenendo l'atmosfera delicata dell'originale. L'arrangiamento è fresco e originale, con sonorità che gli conferiscono un tocco di modernità. Le voci dei due artisti si fondono perfettamente, dando vita ad un'interpretazione intensa e coinvolgente. "Era da tempo che avevo in mente una mia versione di 'Can't Help Falling in love' - ha dichiarato Lee al secolo Matteo Orizi oggi 41enne - volevo rendere il pezzo più country e ho pensato di coinvolgere uno dei più grandi fan di Elvis, una vera leggenda della musica italiana e del rock'n' roll, oltre che un amico fraterno come Bobby Solo. Così uno dei pezzi più romantici di Elvis è diventato fresco e accattivante, mantenendo però la delicatezza del testo...". Intanto Lee proseguirà il suo tour che fino ad ottobre lo porterà a suonare in vari Paesi europei i brani del suo repertorio.

Giuseppe Ricci

in Breve

Cinema: a "La cicala e la formica" incontro con la regista Elisa Forte

Si terrà giovedì 11 maggio alle ore 19 presso il Bistrot di Roma 'La Cicala e la Formica' l'incontro con l'attrice e regista Elisa Forte dal titolo 'Le fiabe di Elisa Forte'. L'artista sarà protagonista di 'Letteralmente' - gli incontri del Giovedì, rassegna organizzata da Officina d'Arte Out Out. Un viaggio a 360° che vedrà la Forte ripercorrere la sua carriera cinematografica e teatrale. Fin da bambina, infatti, scopre la passione per la recitazione che la spinge a frequentare numerosi laboratori teatrali e cinematografici. La Forte frequenta la scuola di recitazione Fondamenta di Roma e all'Art Dubbing ampliando i suoi orizzonti anche al doppiaggio. Successivamente ha perfezionato i suoi studi all'Accademia di doppiaggio di Silvia Pepitoni e in ambito cinematografico una coach internazionale, Doris Von Thury. Inizia la sua carriera televisiva nella fiction 'Incantesimo' (di Ruggero Diodato). Numerosi i suoi ruoli in programmazioni cinematografiche e teatrali. Attualmente affianca la professione da attrice all'insegnamento di recitazione presso la scuola di Roma 'Gli Incompleti'. Reduce dal successo di spettacoli teatrali come 'Cenerentola - L'incanto di una notte' che l'ha vista protagonista dell'amata beniamina di grandi e piccini o 'Le tende della Mezzanotte' che ha segnato il suo debutto alla regia, prossimamente la vedremo nei panni di Raperonzolo in un nuovo spettacolo teatrale e come autrice del libro 'Mi vuoi sposare? Sì, no, forse'. L'evento promosso da Officina d'Arte OutOut, in collaborazione con Q-Cultura Magazine e in collaborazione con il gallery-bistro La Cicala e la Formica sarà accompagnato dall'etichetta della Cantina Vitivinicola Colle Picchioni.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

“Una antologia che mostra il tragitto verso una crescita ed una evoluzione di stili”

Il nuovo catalogo di Roberta Gulotta

“Una antologia che mostra il tragitto verso una crescita ed una evoluzione di stili, di uso dei materiali, di idee e colori per un perfezionamento ed un miglioramento”. Dopo anni di mostre, rassegne d’arte ed eventi a livello nazionale ed internazionale, l’artista Roberta Gulotta presenta alla stampa (presso i locali del noto ristorante Diego Vitagliano) la brochure aggiornata ed il nuovo catalogo che racchiude buona parte del suo lavoro, delle sue opere e delle rassegne che l’hanno accompagnata in questi anni. “E’ stato un lavoro emozionante tra i ricordi - confida

l’artista -, rivedere il percorso evolutivo dello stile e degli studi fatti nel corso degli anni. Una antologia che mostra il tragitto verso una crescita ed una evoluzione di stili, di uso dei materiali, di idee e colori per un perfezionamento ed un miglioramento, passando per lo studio dei grandi maestri d’arte che hanno fatto la storia quali Wassily Kandinsky, Claude Monet, Giacomo Balla, Salvador Dalí, George Braque, Arman per citarne solo alcuni, sino ad affinare un proprio stile incisivo e deciso con lo studio sul ‘Tempo’, tema a me molto caro. ‘Tempo che scorre inesorabile’,

‘Alla ricerca del tempo perduto’, ‘Oscillanti in tempore variantes’ (ovvero “Il tempo oscillante nelle sue varianti”), ‘Il mio tempo’ sono solo alcune delle opere che hanno fatto il giro del mondo partecipando a numerose mostre nazionali ed internazionali”. “Il tempo - spiega Roberta Gulotta - è una dimensione che mi ha sempre affascinato, ed è per questo che ho cercato di raccontarlo attraverso immagini esimboliche che lo potessero in qualche modo raffigurare, cosa assai ardua in realtà, in quanto nulla è più misterioso e sfuggente del tempo”. “Come definire quindi lo Spazio, come lo

si può fissare in un semplice istante, data la vastità e la complessità dell’idea? Il tempo - prosegue la Gulotta - è una dimensione fatta di piccoli istanti. Un concetto filosofico quindi, o semplice effetto della ‘quarta dimensione’. Quanto è importante per noi la componente fisica universale e quanto il senso di percezione, di Sospensione e dell’attesa nel nostro universo, dell’istante, del qui e ora, del Passato, del Presente e del Futuro e quanto incide sulla nostra sensibilità ed emotività!”. “Come raccontare questo incredibile fenomeno che ci accompagna e ci condiziona quotidianamente attraverso la nostra

esistenza? Nel VII secolo Sant’Agostino nelle Sue Confessioni diceva: “Se nessuno me lo chiede, lo so; se cerco di spiegarlo a chi me lo chiede, non lo so”. Ecco, io voglio provare a raffigurarlo!”. Nelle opere dell’artista anche riferimenti alla scienza e ai geni del passato come Leonardo Da Vinci, Nikola Tesla, Federico Fellini per un’arte che non dimentichi comunque la storia. Ci sono anche macchinari d’epoca, strumenti musicali, omaggi al cinema ed al passato che possano arricchire ed arredare spazi che comunque raccontino.

Oggi in tv

Mercoledì 10 maggio

Rai 1 06:00 - Rai - News24 06:30 - Tg Uno Mattina 06:35 - Rassegna stampa 07:00 - Tg1 07:30 - Tg Uno Mattina 08:00 - Tg1 08:55 - Rai Parlamento Telegiornale 09:00 - Tg1 L.I.S. 09:05 - Uno Mattina 09:40 - Linea Verde Meteo Verde 09:50 - Storie italiane 10:55 - Cerimonia di presentazione dei candidati ai Premi David di Donatello 2023 12:15 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - Tg1 14:05 - Oggi e' un altro giorno 16:05 - Sei sorelle 16:55 - Tg1 17:05 - La vita in diretta 18:45 - L'eredità' 20:00 - Tg1 20:30 - Cinque minuti 20:35 - Affari tuoi 21:30 - David di Donatello 2023 23:55 - Porta a Porta 01:40 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1 02:35 - Rai - News24 03:05 - Che tempo fa 03:10 - Overland 04:05 - Rai - News24	Rai 2 06:00-Lagrandevallata 07:00-VivaAsiago10! 07:10-ArrivaVivaRai2! 07:15-VivaRai2! 08:00-Aracataca.Nonvogliocambiarepianeta2 08:15-...evivailVideoBox 08:30-Tg2 08:45-Radio2SocialClub 10:00-Tg2Italia 10:55-Tg2Flash 11:00-RaiTgSportGiorno 11:10-Ifattivostr 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2CostumeeSocietà' 13:50-Tg2Medicina33 14:00-Ciclismo,Girod'Italia-5atappa:Atripalda-Salerno 16:15-Ciclismo,Girod'Italia-Giroall'arrivo 17:15-Ciclismo,Girod'Italia-Processoallatappa 18:00-RaiParlamentoTelegiornale 18:10-Tg2L.I.S. 18:15-Tg2 18:35-RaiTgSportSera 19:00-HawaiiFive-0 19:40-Therookie 20:30-Tg2 21:00-Tg2Post 21:20-Cuoriedelitti:L'artediuccidere 23:00-BarStella 00:15-Ilunatici 02:20-Casaltalia 03:50-Passionepericolosa 05:10-Piloti 05:20-Lagrandevallata	Rai 3 06:00 - Rai - News24 07:00 - Tgr Buongiorno Italia 07:30 - Tgr Buongiorno Regione 08:00 - Agora' 09:45 - Agora' Extra 10:30 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - Tg3 Fuori Tg 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e presente 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:50 - Tgr Leonardo 15:05 - Tgr Piazza Affari 15:15 - Tg3 L.I.S. 15:20 - Rai Parlamento Telegiornale 15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro 16:05 - La prima donna che 16:10 - Aspettando Geo 17:00 - Geo 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:15 - La gioia della musica 20:40 - Il cavallo e la torre 20:50 - Un posto al sole 21:25 - Chi l'ha visto? 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Sorgente di vita 01:40 - Sulla via di Damasco 02:15 - Rai - News24	4 06:00 - BELLI DENTRO III - TROPPI MA BUONI 06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:40 - CHIPS VII/A - IL ROCK AND ROLL DEL DIAVOLO 08:45 - MIAMI VICE III - UNA VITA SPRECATÀ 09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - DONNE NEI GUAI 10:55 - HAZZARD III - DALLA PADELLA ALLA BRACE 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:23 - IL SEGRETO - 2213 - PARTE 2 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VIII - NEW YORK, NEW YORK! 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO 15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO 16:38 - AMORE, RITORNA! - 1 PARTE 17:16 - TGCOM 17:18 - METEO.IT 17:22 - AMORE, RITORNA! - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 ULTIM'ORA 19:50 - METEO.IT 19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 44 - PARTE 3 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - CONTROCORRENTE - PRIMA SERATA 00:50 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI 02:05 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE 02:25 - ESTRATTO DAGLI ARCHIVI SEGRETI DELLA POLIZIA DI UNA CAPITALE EUROPEA - 1aTV 03:52 - SATANIK	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE NEWS 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - TERRA AMARA II - 170 - II PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - AMICI DI MARIA 16:40 - L'ISOLA DEI FAMOSI 16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV 17:25 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO STORY 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 21:21 - RIASSUNTO - LUCE DEI TUOI OCCHI - SECONDA STAGIONE - 1aTV 21:22 - LUCE DEI TUOI OCCHI - SECONDA STAGIONE - 1aTV 23:30 - TG5 - NOTTE 00:04 - METEO.IT 00:06 - MOGLIE E MARITO - 1 PARTE 01:00 - TGCOM 01:01 - METEO.IT 01:04 - MOGLIE E MARITO - 2 PARTE 02:15 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 03:02 - UOMINI E DONNE 04:25 - SOAP	1 06:29 - COTTO E MANGIATO - IL MENU' 06:40 - L'APE MAIA - LA TERRIBILE FAMIGLIA FLIP 07:05 - SPANK, TENERO RUBACUORI - CHE FATICATA RAGAZZI 07:35 - MILLY, UN GIORNO DOPO L'ALTRO - I DUE GIOVANI GENTILUOMINI 08:05 - GEORGIE - IL LUNGO VIAGGIO 08:36 - CHICAGO FIRE - SOTTO COPERTURA 09:26 - CHICAGO P.D. - UOMINI ONESTI 10:20 - CHICAGO P.D. - ANTIDOLORIFICI 11:15 - CHICAGO P.D. - UNA CITTA' IN GUERRA 12:09 - COTTO E MANGIATO - IL MENU' 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:55 - I SIMPSON - BRANI BIBLICI 14:25 - I SIMPSON - HOMER E LA POP ART 14:51 - I SIMPSON - I VECCHI E IL MARE 15:16 - I GRIFFIN - PADRI E FIGLI 15:40 - LETHAL WEAPON - IL FANTASMA DEL NATALE PASSATO 16:35 - LETHAL WEAPON - STRADA A DOPPIO SENSO 17:30 - PERSON OF INTEREST - FINE DEL GIOCO 18:22 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - L'ARRESTO DI WARRICK 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - ONORA TUO PADRE 21:20 - PIRATI DEI CARAIBI-LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA - 1 PARTE 22:50 - TGCOM 22:53 - METEO.IT 22:56 - PIRATI DEI CARAIBI-LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA - 2 PARTE 00:10 - 10.000 A.C. - 1 PARTE 01:00 - TGCOM 01:03 - METEO.IT 01:06 - 10.000 A.C. - 2 PARTE 02:05 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:17 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:32 - TECH TOYS: INGEGNERIA AL TOP - L'INNOVAZIONE BRITANNICA 02:55 - TECH TOYS: INGEGNERIA AL TOP - MOSTRI DELLA VELOCITA' 03:18 - INDAGINI AD ALTA QUOTA - ATTERRAGGIO ESPLOSIVO 04:01 - TAKEN - ACGT 04:41 - TAKEN - CARAPACE 05:22 - TAKEN - RENDER
---	--	--	---	---	--

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

20040 via della Giuliana, 27
00195 Roma - sede operativa: via
Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo
quotidiano provengono in
prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute di
dominio pubblico. Gli autori
delle immagini o i soggetti
coinvolti possono in ogni
momento chiederne
la rimozione, scrivendo
al seguente indirizzo:
info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce
ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Il 13 e 14 maggio al Festival Internazionale Danza Contemporanea

I "Paesaggi del Corpo"

A Velletri spettacoli e performance site specific

Al via, dal 13 maggio, la IV edizione di Paesaggi del Corpo - Festival Internazionale Danza Contemporanea a Velletri (RM) con spettacoli, performance site specific e incursioni urbane presentati da compagnie italiane, formazioni internazionali e giovani autori e autrici.

La giornata inaugurale del 13 maggio si apre alle ore 16:30 presso la Casa delle Culture e della Musica con Dance System - La danza e le sue fonti, piattaforma di indagine dedicata alla danza contemporanea e alle arti performative in Italia e all'estero, organizzata da Theatron 2.0, in collaborazione con il Festival. Grazie al prezioso contributo di accademici, giornalisti e operatori esperti nelle arti coreutiche, Dance System costituirà un dispositivo d'incontro e di confronto tra addetti ai lavori, coreografi italiani e stranieri ospiti presso Paesaggi del Corpo e il pubblico di appassionati alle arti performative. A seguire, alle ore 21:00 presso il Teatro Artemisio Gian Maria Volonté, Compagnia Abbondanza Bertoni, una delle realtà artistiche più prolifiche del panorama italiano per le loro creazioni, per l'attività formativa e pedagogica e per la dif-



fusione del teatro danza contemporaneo (Premio UBU nel 2021), presenta C'è vita su Venere: un solo che mette in evidenza la differenza e le diversità del corpo, tra anatomia e un senso più soggettivo del fisico femminile, nell'evolversi dell'età e del tempo. Un viaggio su Venere, dove la gravità è densa, dove nel suo lento andare il corpo si svelerà in una ultima metamorfosi. Si continua con

[RITMI SOTTERRANEI] Contemporary Dance Company che porta in scena Tu, regia e coreografia di Alessia Gatta, i cui lavori sono stati ospitati in teatri e festival in Francia, Belgio, Danimarca, Lituania, Corea del sud e Cina. Tu è una riflessione sulla capacità umana di creare intrecci e da un'indagine coreografica sul modo in cui questa forma di intelligenza si incarna nei corpi e nella loro capacità di oltrepassare, o meno, la barriera dell'individualismo e della solitudine. Si continua al Teatro Artemisio Gian Maria Volonté, il 14 maggio alle ore 19, con due performance, a cura di Fabrizio Favale & First Rose: Winter Forest, coprodotto da Festival Danza in Rete - Fondazione Teatro Comunale di Vicenza, KLM - Kinkaleri / Le Supplici / mk, in cui viene creato un paesaggio immaginario dal carattere invernale, glaciale, come di foresta nordica, ottenuto con speciali effetti di luce riflessa su un fondale di seta (opera di First Rose) e Winter Solo, prodotto da KLM - Kinkaleri / Le Supplici / mk, un assolo dall'aspetto irrealista, come di un singolare miraggio o come l'addensarsi di nubi tempestose.

Fino al 14 maggio al Teatro degli Audaci con la regia di Flavio De Paola

Lautrec e le ballerine del Moulin Rouge

Il Teatro degli Audaci sta per chiudere il sipario di questa memorabile decima stagione e lo fa in grande stile con lo spettacolo "Toulouse Lautrec e le ballerine del Moulin Rouge" per la regia di Flavio De Paola, dove sarà narrata una delle tante storie del celebre locale notturno del quartiere di Montmartre! Lo spettacolo, ispirato alla Traviata di Giuseppe Verdi, sarà in scena dal 4 al 14 maggio 2023 dove vedremo salire sul palcoscenico Flavio De Paola, Ilario Crudetti, Giulia De Santis, Emiliano Ottaviani, Andrea Lami, Giuseppe Coppola, Serena Renzi, Nicole Mastroianni.

La storia si svolge nella Parigi nel 1899 e Christian è un giovane scrittore squattrinato inglese che persegue il suo ideale di vita, intimamente connesso all'indagine individuale sull'amore romantico. In cerca di ispirazione, Christian si trasferisce nel quartiere bohémien di Pigelle. Grazie ad un rocambolesco e imprevisto incontro, il ragazzo è introdotto nell'ambiente teatrale del Moulin Rouge, celebre locale notturno del quartiere. Sperando di persuadere l'impresario Zidler ad inscenare un'opera rivoluzionaria, gli attori decidono di presentare il talentuoso nuovo arrivato all'étoile del locale, Satine. La donna è incantevole ed esercita un forte fascino sul pubblico, grazie al sensuale e audace spettacolo di Can Can. Zidler spera di ottenere fondi dal Duca di Monroth, così da poter sostenere i costi del teatro. In cambio del suo aiuto, l'uomo gli promette una notte di passione con l'affascinante Satine. A causa di un equivoco, tuttavia, la donna scambia il Duca per Christian e invita il giovane inglese nella sua camera.



Nella foto, i protagonisti

Dopo aver superato un improvviso malore, la Satine riceve Christian e tenta di sedurlo, mentre l'aspirante attore cerca di dimostrarle tutto il suo talento, sperando che lo accolga nella compagnia teatrale. Proprio quando il malinteso viene svelato, Zidler e il Duca entrano nella camera della donna e Christian è costretto ad inventare una buona scusa. L'uomo racconta la trama del nuovo spettacolo, improvvisando magistralmente. Il Duca approva l'idea e accetta di finanziare la troupe in cambio dell'esclusiva su Satine. Quest'ultima si accorge di essere innamorata di Christian ed evita in ogni modo di passare la notte con Monroth, mentre Zidler fa una scoperta sconcertante sulla salute della donna. Quando Satine scoprirà che il Duca ha smascherato l'inganno e medita di uccidere Christian, l'étoile del Moulin Rouge dovrà prendere una decisione molto sofferta. Ma tutto questo ed altro ancora lo scopriremo prenotando il nostro posto telefonando al numero 06 94376057 oppure visitando il sito www.teatrodegliaudaci.it per non perdere uno spettacolo unico ed irripetibile!

LAZIOSound 2023: è tempo di "Jazzology"

Il 14 maggio a Frosinone la finale di categoria

Prosegue il viaggio delle finali della terza edizione di LAZIOSound che, dopo i primi appuntamenti con la finale della categoria Songwriting Heroes il 6 maggio e quella di Urban Icon il 7 maggio, annuncia l'appuntamento con le finali della categoria Jazzology, attesa il 14 maggio a Frosinone presso il Conservatorio Licinio Orefice in Viale Michelangelo, alle ore 18.30. Special guest della serata Danilo Rea. Una staffetta di appuntamenti per LAZIOSound 2023 che vedrà protagonisti le eccellenze musicali del Lazio, intercettate da direzione e comitato artistico, affiancati da grandi nomi della scena italiana e non solo. Sul palco di Frosinone, l'ospite speciale Danilo Rea accompagnerà sul palco i finalisti Adriano Tortora Trio, Ale'ne e Conversessions. A decretare il vincitore della categoria saranno Mario Ciampà (Direttore Artistico di Jazz Festival, partner di progetto, uno dei Festival più importanti della Capitale) e Serena Brancale (cantante e docente). La serata è aperta al pubblico e ad ingresso gratuito. La categoria Jazzology, come ogni anno, premia le nuove leve e le giovani eccellenze del jazz

italiano, con un occhio ai maestri del virtuosismo ma anche alle contaminazioni che - negli anni - hanno nutrito il jazz, rendendolo un genere assolutamente contemporaneo. In palio, per il vincitore della categoria - oltre a percorsi professionali di primo livello attraverso programmi e risorse dedicate alla promozione, alla produzione, alla consulenza manageriale e alla formazione - è prevista anche la partecipazione al celebre 57° Donostiako Jazzaldia, a San Sebastián (Spagna). Ospite d'eccezione Danilo Rea. La storia in musica di Rea, del resto, nasce proprio a Roma, tra le pareti di casa, dove l'incanto per i vecchi vinili di Modugno è più forte, già da piccolissimo, di qualsiasi divertimento: il vero gioco è suonare il piano, il vero incanto è la musica, il vero sogno è la melodia, il vero abbandono è nell'armonia. E la passione diventa studio al Conservatorio di Santa Cecilia, dove si diploma in pianoforte con il massimo dei voti e dove insegna nella cattedra di jazz fino al 2017. Studi classici, rock e pop influenzano la sua formazione e convergono attraverso il jazz, la sua vera passione, in uno stile inconfondibile e unico compo-

sto di due ingredienti fondamentali: melodia e improvvisazione. Tra le sue collaborazioni più recenti, i lavori con Gino Paoli. Già compagni di avventura nel progetto Un incontro in Jazz, il sodalizio artistico prosegue con l'album e il progetto live Due come noi che... (2012), Napoli con Amore (2013) e 3 (2017), un omaggio alla canzone d'autore francese, edito sempre dalla Parco della Musica Records. I vincitori della terza edizione di

LAZIOSound si esibiranno poi a luglio nella cornice del Castello di Santa Severa nel grande appuntamento annuale con LAZIOSound Festival. LAZIOSound è il programma delle Politiche Giovanili della Regione Lazio per supportare e rafforzare lo sviluppo del sistema musicale del Lazio attraverso strumenti economici, interventi mirati, partnership ed attività di promozione finalizzate a sostenere le componenti artistiche giovanili indipendenti.



ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)





REGIONE
LAZIO

ROMA

Presidenza dell'Assemblea Capitolina



CONI



TORNEO

**BEPPE
VIOLA**

MAGGIO / GIUGNO
2 0 2 3

40⁰



LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO